



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



InvestEU: il FEI e CGM Finance firmano un accordo da 18,75 milioni di euro per sostenere le imprese sociali in Italia

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), con l'appoggio dell'Unione europea, fornisce una garanzia del valore di 18,75 milioni di euro a CGM Finance finalizzata a sostenere le piccole mid-cap in Italia. L'accordo si inserisce nell'ambito di intervento relativo agli investimenti sociali e alle competenze del programma InvestEU dell'Unione Europea. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), sostenuto da InvestEU, fornirà una garanzia del valore di 18,75 milioni di euro a CGM Finance per finanziare investimenti nelle imprese sociali in Italia. Questa transazione si realizza nella cornice del programma della Commissione europea InvestEU, volto a mobilitare 372 miliardi di euro entro il 2027 in investimenti a favore delle priorità politiche dell'UE. Grazie a questo accordo, CGM Finance aumenterà i finanziamenti alle imprese sociali italiane, cioè alle organizzazioni impegnate in attività a forte impatto sociale, fondate su un modello che antepone le persone al profitto. Nel dettaglio, il FEI metterà a disposizione un importo di 18,75 milioni di euro — incrementabile fino a un massimo di 25 milioni di euro — in garanzie a favore di imprese sociali e start-up per prestiti approvati da CGM Finance nel triennio 2023-2025. Il tasso di copertura del rischio potrà raggiungere l'80% del valore iniziale del finanziamento e la garanzia si estenderà fino a un massimo di 12 anni dopo la fine del periodo di iscrizione. CGM Finance sarà così in grado di ampliare ulteriormente il proprio sostegno alle imprese sociali, riducendo il rischio e finanziando anche le realtà più giovani e più piccole. Il buon margine di copertura del rischio consentirà a CGM di ridurre al minimo eventuali rischi futuri e di investire quindi in un più ampia cerchia di progetti e imprese innovativi. Si tratta della terza operazione conclusa tra il FEI e CGM Finance dal 2019. Grazie ai due fondi di garanzia pre-esistenti, uno nell'ambito del programma dell'UE per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) e l'altro tramite il Fondo di garanzia paneuropeo (EGF) — **CGM Finance ha finanziato complessivamente ben 126 imprese erogando finanziamenti garantiti per quasi 25 milioni di €.**



Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Export agrumi in Cina e Brasile: manifestazione di interesse entro l'8 Aprile	2
Masaf, al via con Mimit e Salute a decreti per chiara etichettatura dei prodotti a base di insetti	3
Ambiente, la Sicilia risolve rilievi Ue sull'inquinamento delle acque	5
Green Deal europeo	8
Sostegno della UE a 151 progetti di riforma per rafforzare la resilienza e la competitività degli Stati membri	9
La rete dei centri EUROPE DIRECT e dei Centri di Documentazione Europea in visita a Roma	11
Istruzione, lotta al bullismo e al cyber bullismo	14
Inviti a presentare proposte	15
Concorsi	18
Manifestazioni	30

Informazioni generali

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) è un'istituzione finanziaria che fa parte del Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI). Il fulcro della sua missione è sostenere le micro, piccole e medie imprese (PMI) favorendo il loro accesso ai finanziamenti e al capitale di rischio. Il FEI è inoltre attivo nel promuovere gli investimenti in fondi per il clima e le infrastrutture, con una forte attenzione alla sostenibilità ambientale. Questo ruolo consente al Fondo di favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'UE a sostegno dell'innovazione, della ricerca e sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione. Il programma **InvestEU** offre all'Unione europea finanziamenti a lungo termine facendo leva su consistenti fondi pubblici e privati per favorire una ripresa sostenibile. Contribuisce a generare maggiori investimenti che soddisfano le priorità politiche dell'UE, come il Green Deal europeo, la transizione digitale e il sostegno alle piccole e medie imprese. InvestEU riunisce in un'unica cornice tutti gli strumenti finanziari dell'UE e consente di finanziare i progetti di investimento in Europa in modo più semplice, più efficiente e più flessibile. Le componenti del programma sono tre: il fondo InvestEU, il polo di consulenza InvestEU e il portale InvestEU. Il fondo InvestEU opera mediante partner finanziari che investono in progetti sostenuti dalla garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di €. Questa garanzia aumenta la loro capacità di assunzione del rischio, consentendo quindi di mobilitare investimenti aggiuntivi pari ad almeno 372 miliardi di €.

CGM Finance è un sistema finanziario consortile che sostiene lo sviluppo della cooperazione sociale svolge da anni un ruolo centrale nei percorsi di sviluppo alla finanza di sistema sostenendo i consorzi nella gestione delle relazioni con gli istituti di credito e finanziari del territorio. Circa 400 soci in tutta Italia tra cooperative sociali A e B, consorzi e cooperative non sociali, fondazioni, associazioni e altre imprese sociali. CGM Finance è il braccio finanziario del gruppo CGM, la più grande rete di imprese sociali in Italia con circa 58 consorzi territoriali e 700 cooperative e imprese sociali.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/investeu-il-fei-e-cgm-finance-firmano-un-accordo-da-1875-milioni-di-euro-sostenere-le-imprese-2023-03-21_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” – Bando approvato con D.D.G. 2263 del 17/06/2021 – Pubblicazione graduatorie definitive di ammissibilità Si rende noto che con D.R.A. n. 972 del 21/03/2023 sono state approvate le graduatorie definitive di ammissibilità all'istruttoria finalizzata alla concessione del sostegno per le domande presentate a valere sul bando per la sottomisura 2.1 del PSR Sicilia approvato con D.D.G. n. 2263 del 17/06/2021 (Allegato A “Domande presentate da Organismi di consulenza pubblici” e Allegato B “Domande presentate da Organismi di Consulenza privati”). Avverso le graduatorie è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura all'indirizzo Pec: dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione nel predetto sito,

Sottomisura 3.1 – Approvazione dell'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ricevibili informaticamente presentate sulla 2^a sottofase del bando Con DRS n.1000 del 22.03.2023 è stato approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno ricevibili informaticamente presentate sulla 2^a sottofase del bando della sottomisura 3.1 (ALLEGATO A) Tutti gli interessati relativamente a problematiche di sola natura informatica che abbiano dimostrato la non presenza negli elenchi o l'errata associazione dei dati inseriti in domanda documentata a mezzo pec, potranno produrre entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento di approvazione, domanda di riesame del provvedimento al Servizio 5, Responsabile dell'attuazione della Sottomisura 3.1, da trasmettere all'indirizzo pec: servizio5marketing@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it

Operazione 14.1.1 – Approvate le griglie di riduzione/esclusione

Con D.D.G. n°1009 del 23/03/2023 sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione relative all'Operazione 14.1.1 “Pagamento per il benessere degli animali”.

Sistema informativo SIAN – Compilazione Domande di Sostegno – Gestione preventivi

Misure non connesse alla superficie o agli animali. Sistema informativo

SIAN – Compilazione Domande di Sostegno – Gestione preventivi .

Progetti Integrati di Filiera – Posposizione dei termini di presentazione della domanda di sostegno – Bandi

2023 sottomisure 1.1, 1.2, 3.2, 4.1 e 4.2 AVVISI PUBBLICI Posposizione dei termini di presentazione della domanda di sostegno Considerato che per problemi tecnici sono ancora in corso di definizione le procedure di profilatura informatica delle sottomisure 1.1, 1.2, 3.2, 4.1 e 4.2 attivate con i Progetti integrati di filiera, i termini di presentazione delle domande di sostegno di cui ai Bandi 2023, approvati con D.D.G. n. 559 del 22/02/2023, sono così ridefiniti:

- dal 11 aprile 2023 al 9 giugno 2023 per il PIF “Linea di intervento comparto zootecnico”;
- dal 17 aprile 2023 al 16 giugno 2023 per il PIF “Linea di intervento comparto frutta a guscio”;
- dal 24 aprile 2023 al 23 giugno 2023 per il PIF “Linea di intervento comparto florovivaistico”.

<https://www.psr Sicilia.it/>

OCM Vino misura RRV - Data Ultima per Adesione a Norma Transitoria Reg. UE 1308/2013 art. 46 - Bandi Regionali RRV 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023. Istanze di adesione alla “norma transitoria”. Si rammenta che per le domande RRV relative alle campagne sopra evidenziate, la richiesta di adesione alla norma transitoria deve essere presentata almeno 30 giorni antecedenti il termine ultimo per la conclusione dei lavori. Pertanto, per le domande di aiuto con data ultima chiusura lavori al 30 Aprile 2023, il termine ultimo per la presentazione delle domande di adesione al regime transitorio è fissato alle ore 24:00 del 31 Marzo 2023. Di conseguenza, per le domande con data ultima chiusura lavori al 31 Maggio 2023 il termine ultimo per l'adesione al regime transitorio è fissato alle ore 24:00 del 2 Maggio 2023, mentre per le domande con data ultima chiusura lavori al 20 Giugno 2023 il termine ultimo per l'adesione al regime transitorio è fissato alle ore 24:00 del 22 Maggio 2023. Si ribadisce inoltre che l'adesione alla norma transitoria può essere richiesta solo ed esclusivamente tramite l'applicativo sul SIAN. Non saranno accettate richieste che non siano regolarmente protocollate e rilasciate attraverso il portale SIAN. Il presente AVVISO sostituisce quello pubblicato in area tematica “Vitivinicolo” in data 21 marzo 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Export agrumi in Cina e Brasile: manifestazione di interesse entro l'8 Aprile

Il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha pubblicato un avviso per le aziende agricole siciliane interessate ad esportare agrumi in Cina e Brasile. Le ditte dovranno manifestare l'interesse a partecipare al programma di esportazione, inviando la relativa richiesta di adesione al Servizio fitosanitario regionale (Sfr) entro il prossimo 8 aprile, seguendo lo schema pubblicato sulla pagina del Servizio. Tutto questo al fine di programmare i controlli di campo necessari per l'esportazione di agrumi nella Repubblica Popolare Cinese e/o in Brasile, in vista della prossima campagna commerciale 2023-24. Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate via Pec, seguendo lo schema pubblicato sulla pagina web del Servizio fitosanitario, al seguente indirizzo: servizio4fitosanitario@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it. Tutte le informazioni sono disponibili on line nella pagina dedicata sul portale della Regione Siciliana.

<https://mensileagricisicilia.it/export-agrumi-in-cina-e-brasile-manifestazione-dinteresse-entro-l8-aprile/>
(Agrisette)

Agricoltura: la Commissione approva l'“Olio Campania” come nuova indicazione geografica protetta



Pixabay

La Commissione ha approvato l'“Olio Campania” come indicazione geografica protetta (IGP). La denominazione “Olio Campania” è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto da olive prodotte esclusivamente in Campania. Il clima della regione, caratterizzato da estati secche e calde, è fortemente vocato all'olivicoltura. Accanto ai fattori ambientali, anche quelli più direttamente legati all'azione dell'uomo, come le tecniche agronomiche e le tecniche estrattive, hanno contribuito alla qualità dell'olio della Campania. La reputazione della denominazione “Olio Campania” poggia sullo stretto e antico legame fra territorio, ulivo, olio e olivicoltura, tuttora emblematico della regione Campania. La nuova denominazione sarà aggiunta all'elenco dei 1 617 prodotti agricoli già protetti. L'elenco di tutte le indicazioni geografiche protette è disponibile nella banca dati eAmbrosia.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/agricoltura-la-commissione-approva-lolio-campania-come-nuova-indicazione-geografica-protetta-2023-03-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Tabacco. Sottosegretario La Pietra: accordo con principali manifatture garantisce sostenibilità e innovazione della filiera tabacchicola

Per la prima volta il Masaf riunisce le tre principali manifatture del tabacco, siglando un accordo che prevede una serie di ingenti investimenti, con una durata da tre a cinque anni, nel settore tabacchicolo. L'Italia è il primo produttore Ue con circa 40mila tonnellate, pari a 1/3 della produzione complessiva dell'Unione e l'accordo odierno consentirà all'intero comparto, che coinvolge circa 40mila lavoratori diretti e nell'indotto, di poter programmare i futuri investimenti con un margine di tempo utile ad assicurare stabilità nella realizzazione dei progetti. "Il futuro della filiera italiana del tabacco - ha dichiarato il Sottosegretario Masaf Patrizio La Pietra - passa attraverso due concetti imprescindibili: sostenibilità e innovazione. Le centinaia di aziende italiane e le migliaia di lavoratori del settore, distribuite principalmente sul territorio di Umbria, Campania, Toscana, Veneto e Lazio, vogliono rimanere competitive sul mercato e per affrontare le sfide future che attendono il mondo dell'agricoltura, impegnato nella produzione di tabacco, sono necessari investimenti importanti e mirati. Il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste è al fianco delle nostre aziende produttrici e dell'intera filiera in questo processo di innovazione e sostenibilità. Una vicinanza evidenziata dall'evento odierno, nel quale, presso la sede del Masaf, sono state convocate tutte le principali manifatture, per la sigla di accordi forieri di investimenti, che avranno durata pluriennale, - ha concluso il Sottosegretario al Masaf, Sen. Patrizio La Pietra - in grado quindi di garantire una progettualità di lunga durata alle aziende impegnate nella filiera tabacchicola italiana".

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19392>
(MASAF)

Masaf, al via con Mimit e Salute a decreti per chiara etichettatura dei prodotti a base di insetti

Al via i quattro decreti sull'etichettatura dei prodotti a base di insetti a firma del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy **Adolfo Urso** e con il Ministro della Salute **Orazio Schillaci**. I provvedimenti, che hanno visto l'intesa ieri in Conferenza Stato-Regioni, contengono specifiche indicazioni da riportare in etichetta per tutti i prodotti e preparati destinati al consumo umano ottenuti tramite l'utilizzo di *Acheta domesticus* (grillo domestico), larva di *Tenebrio molitor* (larva gialla della farina), larva di *Alphitobius diaperinus* (verme della farina minore) e *Locusta migratoria*. "Il nostro obiettivo è dare informazioni chiare e rafforzare la capacità di discernimento delle persone rispetto al tema fondamentale dell'alimentazione. Non considero gli insetti in concorrenza con i cibi della Dieta Mediterranea, ma ritengo fondamentale evitare che i prodotti del Made in Italy siano confusi con queste farine. Per questo occorre una etichettatura specifica su questi prodotti", ha commentato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, nel corso della conferenza stampa tenuta nei giorni scorsi al Masaf insieme ai Ministri della Salute e delle Imprese e del Made in Italy, Orazio Schillaci e Adolfo Urso, e al Coordinatore nazionale della Commissione Politiche Agricole della Conferenza Regioni, Federico Caner.



https://www.politicheagricole.it/decreti_etichettatura_insetti
(MASAF)

Pagina 3

Agricoltura: aperte le candidature per la seconda edizione dei premi dell'UE per la produzione biologica

A seguito del successo della prima edizione dei premi dell'UE per la produzione biologica, **fino al 14 maggio 2023 saranno aperte le candidature per la seconda edizione**. I premi sono rivolti ai diversi attori della catena del valore dell'agricoltura biologica che abbiano sviluppato progetti innovativi, sostenibili e stimolanti che conferiscano un reale valore aggiunto alla produzione e al consumo di alimenti biologici. La **cerimonia di premiazione** si terrà il **25 settembre** a Bruxelles. Saranno conferiti otto premi in sette categorie: **Miglior agricoltore e migliore agricoltrice biologici, Migliore regione biologica, Migliore città biologica, Migliore biodistretto biologico, Migliore PMI di trasformazione alimentare biologica, Miglior dettagliante di alimenti biologici, Miglior ristorante/servizio di ristorazione biologico**. I premi dell'UE per la produzione biologica sono organizzati congiuntamente dalla Commissione europea, dal Comitato economico e sociale europeo, dal Comitato europeo delle regioni, dal COPA-COGECA e da IFOAM Organics Europe, con la partecipazione del Parlamento europeo e del Consiglio alla giuria di premiazione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/agricoltura-aperte-le-candidature-la-seconda-edizione-dei-premi-dellue-la-produzione-biologica-2023-03-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

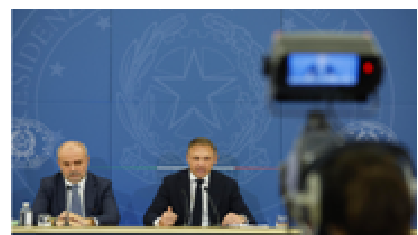
Export uva da tavola, avvio campagna 2023/24 in Canada e Uruguay

Un avviso per le aziende agricole interessate a esportare uva da tavola all'estero, e in particolare in Canada e Uruguay. Lo ha pubblicato il dipartimento regionale dell'Agricoltura in vista della prossima campagna commerciale di esportazioni 2023-24 di uva da tavola e di agrumi in linea con l'inquadramento legislativo in materia di export di prodotti agricoli deciso da Ue e dallo Stato. Le ditte dovranno manifestare l'interesse a partecipare al programma di esportazione entro l'8 aprile, inviando la relativa richiesta di adesione al Servizio fitosanitario regionale (Sfr). L'obiettivo dell'avviso, che si aggiunge a quello per l'export di agrumi in Brasile e Cina, è prevedere i controlli fitosanitari di campo necessari per programmare le esportazioni. Le aziende esportatrici, sotto la sorveglianza del Servizio fitosanitario regionale e con il proprio personale tecnico, dovranno condurre i necessari controlli nelle unità di produzione il cui prodotto è destinato all'esportazione secondo protocolli già definiti con i paesi terzi. Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate via Pec, seguendo lo schema pubblicato sulla pagina web del Servizio fitosanitario 2023, al seguente indirizzo: servizio4fitosanitario@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it. Tutte le informazioni sui protocolli fitosanitari sono disponibili on line nella pagina dedicata sul portale della Regione Sicilia.

<https://mensileagricisilia.it/export-uva-da-tavola-avvio-campagna-2023-24-in-canada-e-uruguay/>
(Agrisette)

Il ministro Lollobrigida in Albania, firmato accordo per cooperazione, promozione delle attività commerciali e di investimento

Il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco **Lollobrigida**, accompagnato dal viceministro degli Affari Esteri Edmondo **Cirielli**, dal presidente dell'Ice Matteo **Zoppas**, dal deputato Angelo **Rossi**, consigliere per i Rapporti Istituzionali, e da una delegazione di rappresentanti delle associazioni di categoria e delle imprese, si è recato ieri, 27 marzo, in missione in Albania per rinsaldare una stretta cooperazione con il Paese balcanico e promuovere opportunità commerciali, di investimento e di scambio per le imprese Italiane. Il ministro Lollobrigida e l'omologa della Repubblica d'Albania Frida **Krifca**, hanno sottoscritto un **Memorandum d'intesa**, sulla cooperazione nel settore agroalimentare, della pesca e della trasformazione agroalimentare, volto in particolare a promuovere la cooperazione agricola e agroalimentare fra le due Nazioni. Tra i punti caratterizzanti, la promozione della Dieta mediterranea e dei modelli alimentari sostenibili, e lo sviluppo sostenibile dell'economia marittima attraverso una gestione sostenibile delle risorse marine. "Siamo in Albania per fare Sistema e per rinsaldare un'amicizia storica, sotto il segno della cooperazione nel settore agroalimentare", ha sottolineato il ministro **Lollobrigida**. "Con il Memorandum d'intesa che comprende anche i settori della pesca e della trasformazione agroalimentare, diamo nuovo slancio a un comparto nevralgico per la nostra Nazione". Nel corso della visita, il ministro Lollobrigida, con il viceministro Cirielli e il ministro albanese Krifca, hanno inaugurato al porto di Durazzo il "BIP - Border Inspection Point", il Progetto SAFIAL finanziato dalla Cooperazione italiana e realizzato dal CIHEAM per il controllo e l'ispezione dei prodotti agroalimentari e della pesca che transitano in Albania via mare per garantire la qualità delle merci che vengono importate ed esportate. La giornata del ministro **Lollobrigida** si è conclusa con l'incontro con il Primo Ministro **Edi Rama**, nel corso del quale si è ragionato di progetti concreti per le due Nazioni.



https://www.politicheagricole.it/missione_Albania
(MASAF)

Pagina 4

Patto per le competenze: un nuovo partenariato su vasta scala per le competenze in energie rinnovabili

Le associazioni di categoria per le energie rinnovabili e i rappresentanti degli installatori di tecnologie pulite, con il sostegno della Commissione europea, hanno istituito un **partenariato su vasta scala per le competenze per l'ecosistema industriale delle energie rinnovabili**. Lo scopo è dotare i lavoratori delle competenze necessarie per produrre e gestire le tecnologie energetiche rinnovabili, allo scopo di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di energia e clima per il 2030 e la neutralità climatica entro il 2050. Il partenariato consentirà di creare posti di lavoro di qualità e percorsi professionali nell'UE, proporre raccomandazioni politiche per promuovere lo sviluppo delle competenze, coinvolgere le autorità nazionali competenti, gli istituti di istruzione - in particolare gli istituti di istruzione e formazione professionale - e le piattaforme di formazione, e attrarre un maggior numero di donne verso posti di lavoro legati all'energia pulita.

Nel 2020 **circa 1,3 milioni di persone erano complessivamente impiegate nel settore delle energie rinnovabili dell'UE. Tale numero è destinato ad aumentare** a seguito dell'accelerazione della diffusione di soluzioni energetiche pulite. Tenendo conto di tutti i settori delle energie rinnovabili, per raggiungere gli obiettivi di REPowerEU sarà necessario creare oltre 3,5 milioni di posti di lavoro entro il 2030. Ad esempio, secondo l'industria, il fabbisogno di competenze per i settori del biometano e delle pompe di calore è stimato a oltre 1 milione di lavoratori entro il 2030. Anche nel settore dell'energia solare fotovoltaica l'industria stima che sarà necessario 1 milione di lavoratori entro il 2030; fino a 66 000 saranno richiesti nel solo settore manifatturiero.

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"La riqualificazione e il miglioramento delle competenze dei lavoratori in tutti gli ecosistemi industriali sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi della duplice transizione. I partenariati per le competenze in energie rinnovabili contribuiranno agli obiettivi della normativa sull'industria a zero emissioni nette, producendo crescita e posti di lavoro e riducendo contestualmente le dipendenze."* Nicolas **Schmit**, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali, ha dichiarato: *"Lavoratori ben formati sono essenziali per le numerose occupazioni emerse nell'ecosistema delle energie rinnovabili: costituiscono quindi un presupposto per il successo della transizione alla neutralità carbonica. Il nuovo partenariato su vasta scala per le competenze nelle energie rinnovabili garantirà che il settore rimanga competitivo e pertinente all'evoluzione della domanda del mercato delle energie."*

Kadri **Simson**, Commissaria per l'Energia, ha dichiarato: *"Questo partenariato su vasta scala nell'ambito del patto per le competenze contribuirà alla diffusione massiccia delle energie rinnovabili di cui abbiamo bisogno per la transizione all'energia pulita. Ci aiuterà anche a conseguire gli obiettivi relativi alle energie rinnovabili di REPowerEU per il 2030, che richiedono la creazione di milioni di posti di lavoro entro il 2030 in tutti i settori delle energie rinnovabili."*

A seguito degli impegni assunti in altri ecosistemi industriali, questo 15° partenariato per le competenze costituisce un'attuazione concreta del patto per le competenze, l'iniziativa faro nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa, e sosterrà gli obiettivi stabiliti nella normativa sull'industria a zero emissioni nette, recentemente presentata, che fa seguito al piano industriale del Green Deal, al piano REPowerEU e all'Anno europeo delle competenze. Il partenariato contribuisce inoltre all'obiettivo principale dell'UE in base al quale entro il 2030 almeno il 60% di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione. Dall'avvio del patto per le competenze, oltre 1 000 organizzazioni si sono impegnate a riqualificare oltre 6 milioni di persone nell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/patto-le-competenze-un-nuovo-partenariato-su-vasta-scala-le-competenze-energie-rinnovabili-2023-03-21_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Ambiente, la Sicilia risolve rilievi Ue sull'inquinamento delle acque

La Sicilia supera lo scoglio della valutazione della Commissione Europea relativamente alla protezione delle acque dall'inquinamento causato dai nitrati provenienti da fonti agricole e si mette in regola, per la propria parte, per quel che riguarda la costituzione di messa in mora di fronte alla quale si è trovata l'Italia.

Con un parere motivato indirizzato al ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, notificato a Palazzo d'Orléans, la commissione ha "promosso" la Regione che sull'argomento, grazie all'attività condotta dall'Autorità di bacino della Presidenza della Regione, ha adottato i provvedimenti necessari per consentire la riduzione dell'inquinamento delle acque causato direttamente o indirettamente dai nitrati di origine agricola, e intervenire sulla prevenzione. Il richiamo di Bruxelles era partito nel novembre del 2018 e reiterato poi nel dicembre 2020, quando l'Ue aveva rilevato in diverse regioni d'Italia, compresa la Sicilia, numerosi superamenti dei valori dei nitrati nelle acque stabiliti dalla direttiva 91/676/Cee, "invitando", pertanto, il governo italiano a mettersi in regola. Le contestazioni riguardavano essenzialmente il sistema di monitoraggio e la delimitazioni delle cosiddette "Zvn", le Zone vulnerabili ai nitrati.

Di fronte a tali rilievi, la Sicilia ha messo in atto i 'programmi d'azione', vale a dire quelle misure necessarie a ridurre il rischio da inquinamento da nitrati, evitando la scure dell'organismo comunitario.



EC

A
M
B
I
E
N
T
E

Diritto alla riparazione: la Commissione introduce nuovi diritti dei consumatori per rendere la riparazione facile e interessante

La Commissione europea ha adottato una nuova proposta relativa a norme comuni che promuovono la riparazione dei beni, che permetterà risparmi per i consumatori e sosterrà gli obiettivi del Green Deal europeo riducendo, tra l'altro, i rifiuti. Negli ultimi decenni la sostituzione è stata spesso privilegiata rispetto alla riparazione in caso di difetti insorti nei prodotti e i consumatori non sono stati sufficientemente incentivati a riparare i beni dopo la scadenza della garanzia legale. La proposta renderà più facile e più economico per i consumatori riparare anziché sostituire i beni. Inoltre una maggiore domanda stimolerà il settore della riparazione incentivando nel contempo i produttori e i venditori a sviluppare modelli di business più sostenibili. La proposta odierna garantirà che un numero maggiore di prodotti sia riparato nell'ambito della garanzia legale e che i consumatori **dispongano di opzioni più facili e meno costose per riparare** prodotti tecnicamente riparabili (ad esempio aspirapolveri o, presto, tablet e smartphone) quando la garanzia legale è scaduta o quando il bene non è più funzionante a causa dell'usura.



Pixabay

Nuove misure per promuovere e facilitare la riparazione e il riutilizzo

La proposta introduce un nuovo "diritto alla riparazione" per i consumatori, sia nell'ambito della garanzia legale sia al di là di tale garanzia.

Nell'ambito della garanzia legale i venditori saranno tenuti a offrire la riparazione, tranne quando è più costosa della sostituzione.

Al di là della garanzia legale i consumatori disporranno di una nuova serie di diritti e strumenti che renderanno la riparazione un'opzione facile e accessibile:

il diritto dei consumatori di chiedere ai produttori la riparazione di prodotti tecnicamente riparabili ai sensi del diritto dell'UE, ad esempio lavatrici o televisori. Questo diritto garantirà che i consumatori possano sempre rivolgersi a qualcuno quando scelgono di riparare i prodotti e incoraggerà i produttori a sviluppare modelli di business più sostenibili;

l'obbligo dei produttori di informare i consumatori sui prodotti per i quali sono tenuti a fornire la riparazione; una **piattaforma online per la riparazione** che consentirà di mettere in contatto i consumatori con i riparatori e i venditori di beni soggetti a ricondizionamento presenti nella loro zona. Questa piattaforma permetterà di effettuare ricerche per luogo e norme di qualità, aiutando i consumatori a trovare offerte interessanti e aumentando la visibilità dei riparatori;

un **modulo europeo di informazioni sulla riparazione**, che i consumatori potranno richiedere a qualsiasi riparatore e che garantirà la trasparenza delle condizioni di riparazione e del prezzo e renderà più facile per i consumatori confrontare le offerte di riparazione;

sarà elaborata una **norma di qualità europea per i servizi di riparazione** per aiutare i consumatori a individuare i riparatori che si impegnano a offrire una qualità superiore. Questa norma per una "riparazione facile" sarà aperta a tutti i riparatori in tutta l'UE che intendono impegnarsi a favore di norme minime di qualità, basate ad esempio sulla durata o sulla disponibilità dei prodotti.

Prossime tappe

La proposta della Commissione dovrà essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

Contesto

L'iniziativa "diritto alla riparazione" integra varie altre proposte presentate dalla Commissione per conseguire un consumo sostenibile durante l'intero ciclo di vita di un prodotto, definendo il quadro per un vero **"diritto alla riparazione" in tutta l'UE**. La presente proposta rientra nel più ampio obiettivo della Commissione europea di fare dell'Unione il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, il quale può essere raggiunto solo se i consumatori e le imprese consumano e producono in modo più sostenibile.

La proposta sul "diritto alla riparazione" è stata annunciata nella nuova agenda dei consumatori e nel piano d'azione per l'economia circolare. Affronta gli ostacoli che scoraggiano i consumatori dal riparare dovuti a scomodità, mancanza di trasparenza o difficoltà di accesso ai servizi di riparazione. Incoraggia pertanto la riparazione come scelta di consumo più sostenibile, il che contribuisce agli obiettivi climatici e ambientali nell'ambito del Green Deal europeo. La presente iniziativa integra altri strumenti che perseguono l'obiettivo del Green Deal europeo di un consumo sostenibile attraverso la riparazione. Dal lato dell'offerta, il regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili promuove la riparabilità dei prodotti nella fase di produzione. Dal lato della domanda, la proposta di direttiva sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde mette i consumatori nella condizione di decidere cosa acquistare con cognizione di causa. La presente proposta rafforza la domanda promuovendo la riparazione nella fase post-vendita. Le tre iniziative coprono l'intero ciclo di vita di un prodotto, integrandosi e rafforzandosi a vicenda. Inoltre, l'iniziativa per la verifica delle autodichiarazioni ambientali, anch'essa adottata oggi, renderà più facile per i consumatori sostenere la transizione verde attraverso le loro scelte di acquisto e impedirà alle imprese di presentare dichiarazioni fuorvianti sui meriti ambientali dei loro prodotti e servizi. La presente iniziativa integra inoltre la proposta sulla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde, che definisce il quadro orizzontale contro il greenwashing.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/diritto-alla-riparazione-la-commissione-introduce-nuovi-diritti-dei-consumatori-rendere-la-2023-03-22_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Cambiamento climatico: gas a effetto serra che causano il riscaldamento globale

L'anidride carbonica (CO₂) è fra i tanti gas ad effetto serra. Scoprite come influisce sul riscaldamento globale, la sua origine e il suo contributo alle emissioni dell'UE. L'UE vuole ridurre drasticamente i gas serra, che contribuiscono al cambiamento climatico. La più nota è l'anidride carbonica (CO₂), ma altre, presenti nell'atmosfera in misura minore, possono contribuire ancora di più al riscaldamento globale. Cosa causa i gas ad effetto serra? I gas nell'atmosfera agiscono in modo simile al vetro di una serra: **intrappolano il calore del sole e gli impediscono di disperdersi nello spazio, provocando così il riscaldamento globale.**

L'effetto serra fa sì che la temperatura della superficie terrestre sia più alta di quanto sarebbe se non ci fossero gas serra nell'atmosfera, permettendo la vita sul pianeta. Molti gas serra sono presenti naturalmente nell'atmosfera. Tuttavia, l'attività umana contribuisce al suo accumulo e aumenta il riscaldamento globale. Di conseguenza, i modelli di neve e precipitazioni cambiano, le temperature medie aumentano e gli eventi meteorologici estremi, come ondate di calore e inondazioni, si verificano con maggiore frequenza.

Quali sono i principali gas serra? Esistono diversi tipi di gas serra e il loro contributo al riscaldamento globale varia. L'anidride carbonica, il metano (CH₄) e il protossido di azoto (N₂O), tra gli altri, sono naturalmente presenti nell'atmosfera, ma sono anche generati dalle attività umane.

I gas fluorurati a effetto serra sono il tipo più potente e persistente di gas a effetto serra emessi dalle attività umane. Possono produrre un effetto serra migliaia di volte maggiore della CO₂. Inclusi in questo tipo sono idrofluorocarburi (HFC), (perfluorocarburi), esafluoruro di zolfo (SF₆) e trifluoruro di azoto (NF₃).

Questi gas sono spesso usati come sostituti delle sostanze che riducono lo strato di ozono, che sono sostanze chimiche artificiali che, una volta emesse, raggiungono l'atmosfera superiore e distruggono lo strato protettivo di ozono. A differenza delle sostanze che riducono lo strato di ozono, i gas fluorurati non danneggiano lo strato di ozono.

Il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi, il cui obiettivo è coordinare la risposta globale ai cambiamenti climatici, includono i seguenti sette gas serra:

Diossido di carbonio La CO₂ è prodotta naturalmente dagli animali durante la respirazione e attraverso la scomposizione della biomassa. Inoltre, può entrare nell'atmosfera attraverso la combustione di combustibili fossili e reazioni chimiche. Durante la fotosintesi, il processo che converte la luce solare in energia, le piante la sottraggono all'atmosfera. Pertanto, le foreste svolgono un ruolo importante nel sequestro del carbonio.

Metano Il metano è un gas incolore che è il componente principale del gas naturale. Le sue emissioni provengono dalla produzione e dal trasporto di carbone, gas naturale e petrolio, nonché dal bestiame e da altre pratiche agricole, dall'uso del suolo e dalla decomposizione dei rifiuti organici nelle discariche municipali. Nel 2021, la maggior parte delle emissioni di metano proveniva da agricoltura, silvicoltura e pesca.

Ossido nitroso Questo gas viene prodotto a seguito dell'azione microbica nel suolo, dell'uso di fertilizzanti contenenti azoto, della combustione del legno e della produzione chimica. Viene emesso nelle attività agricole e industriali, nonché nell'uso del suolo; la combustione di combustibili fossili e rifiuti solidi; e trattamento delle acque reflue. Nell'UE, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca hanno prodotto la maggior parte delle emissioni di metano nel 2021.

Idrofluorocarburi Gli idrofluorocarburi rappresentano circa il 90% delle emissioni di gas fluorurati e l'UE sta lavorando per eliminarli gradualmente entro il 2050. Sono utilizzati principalmente per assorbire il calore in frigoriferi, congelatori, condizionatori d'aria e pompe di calore, nonché spray per l'asma e aerosol tecnici, agenti schiumogeni e negli estintori. Nel 2021 hanno prevalso nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli.

Perfluorocarburi I perfluorocarburi sono composti artificiali comunemente usati nei processi di produzione industriale.

Esafluoruro di zolfo L'esafluoruro di zolfo è spesso utilizzato nell'isolamento delle linee elettriche.

Trifluoruro di azoto Il trifluoruro di azoto viene utilizzato come "gas di pulizia della camera" nei processi di produzione per pulire l'accumulo indesiderato dalle parti e dai circuiti del microprocessore mentre vengono costruiti.

Impatto dei gas serra sul riscaldamento globale. I gas serra hanno un diverso potenziale di riscaldamento globale.

Per poterli confrontare, i loro impatti vengono solitamente convertiti in CO₂ equivalente.

Nel 2021, le emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività economiche nell'UE hanno raggiunto i 3,6 miliardi di tonnellate di CO₂ equivalente, il 22% in meno rispetto al 2008. La CO₂ ha rappresentato quasi l'80% del volume di tutte le emissioni di gas a effetto serra. a metano con oltre il 12%. Il metano dura meno della CO₂ nell'atmosfera, ma assorbe molta più energia solare. È un pericoloso inquinante atmosferico e le sue perdite possono causare esplosioni. Nel complesso, tutti i gas fluorurati rappresentano solo il 2,5% circa delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE. Tuttavia, anche se vengono emesse in quantità minori, intrappolano il calore in modo molto più efficace della CO₂. In che modo l'UE intende ridurre i gas serra? La legge sul clima dell'UE fissa obiettivi giuridicamente vincolanti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra: entro il 2030 devono essere diminuite del 55% rispetto ai livelli del 1990 e l'UE deve raggiungere emissioni nette pari a zero entro il 2050. Per raggiungere questi obiettivi, l'UE ha implementato diverse misure: - ridurre le emissioni nei trasporti - fissare standard per risparmiare energia e investire nelle energie rinnovabili - impedire il trasferimento delle industrie che emettono gas a effetto serra al di fuori dell'UE per evitare normative più severe - promuovere il primo grande mercato mondiale del carbonio, il sistema europeo di scambio di quote di emissione - stabilire obiettivi di riduzione per ciascun paese dell'UE

- promozione delle foreste e di altre aree di sequestro del carbonio.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/20230316STO77629/cambiamento-climatico-gas-a-effetto-serra-che-causano-il-riscaldamento-globale>
(Parlamento Europeo)

Green Deal europeo: concordata una nuova ambiziosa normativa per la realizzazione di un'infrastruttura sufficiente per i combustibili alternativi

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio per aumentare il numero di stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento di idrogeno accessibili al pubblico, soprattutto presso i principali poli e corridoi di trasporto dell'Unione europea.

Si tratta di un accordo storico, che consentirà la transizione verso un trasporto a zero emissioni e contribuirà al nostro obiettivo di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030.

Il nuovo regolamento sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (AFIR) fissa obiettivi di diffusione obbligatori per l'infrastruttura di ricarica elettrica e di rifornimento di idrogeno nel settore stradale, per la fornitura di elettricità da terra nei porti marittimi e lungo vie navigabili interne e per la fornitura di elettricità agli aeromobili in stazionamento. Rendendo disponibile un minimo di infrastruttura di ricarica e di rifornimento in tutta l'UE, il regolamento porrà fine ai timori dei consumatori circa la difficoltà di ricaricare o rifornire i veicoli. Inoltre, il regolamento AFIR spiana la strada a un'esperienza all'insegna della massima facilità d'uso per la ricarica e il rifornimento, grazie alla completa trasparenza dei prezzi, a requisiti minimi per l'armonizzazione delle opzioni di pagamento e all'obbligo di fornitura di informazioni coerenti ai clienti in tutta l'UE.

Infrastruttura per il trasporto stradale, marittimo e aereo

Le nuove norme introdotte dal regolamento AFIR garantiranno un'infrastruttura sufficiente e di agevole utilizzo in materia di combustibili alternativi per il trasporto stradale, marittimo e aereo. Ciò consentirà l'uso di veicoli adibiti al trasporto su strada a zero emissioni, in particolare di veicoli leggeri e pesanti sia elettrici che a idrogeno, e la fornitura di elettricità a navi in sosta e aeromobili in stazionamento. Nello specifico, nel 2025 o nel 2030 dovranno essere conseguiti i seguenti principali obiettivi di realizzazione:

- 1) **l'infrastruttura di ricarica per autovetture e furgoni** deve crescere allo stesso ritmo della diffusione dei veicoli. A tale fine, per ciascuna autovettura elettrica a batteria immatricolata in uno Stato membro deve essere messa a disposizione una potenza di uscita di 1,3 kW nell'infrastruttura di ricarica accessibile al pubblico. Inoltre, a partire dal 2025, lungo la rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) devono essere installate ogni 60 km stazioni di ricarica rapida di almeno 150 kW;
- 2) è necessario realizzare, a partire dal 2025, **stazioni di ricarica per i veicoli pesanti** con una potenza di almeno 350 kW. Queste stazioni devono essere dislocate ogni 60 km lungo la rete centrale TEN-T e ogni 100 km sulla più ampia rete globale TEN-T, assicurando entro il 2030 la completa copertura della rete. Le stazioni di ricarica devono inoltre essere installate in aree di parcheggio sicure per la ricarica notturna e all'interno dei nodi urbani per i veicoli addetti alle consegne;
- 3) a partire dal 2030 deve essere realizzata un'**infrastruttura di rifornimento di idrogeno** in grado di servire sia autovetture che furgoni in tutti i nodi urbani e ogni 200 km lungo la rete centrale TEN-T, con una rete sufficientemente capillare da consentire la circolazione dei veicoli a idrogeno in tutta l'UE;
- 4) i **porti marittimi** in cui il numero di scali effettuati da navi da passeggeri di grandi dimensioni è almeno 50 o in cui il numero di scali effettuati da navi portacontainer è almeno 100 devono fornire a tali navi elettricità tramite uscita da terra entro il 2030. Questo non solo contribuirà a ridurre l'impronta di carbonio del trasporto marittimo, ma abatterà in misura significativa anche l'inquinamento atmosferico locale nelle zone portuali;
- 5) gli **aeroporti** devono fornire energia elettrica agli aeromobili in stazionamento presso tutte le postazioni con pontili (gate) entro il 2025 e presso tutte le postazioni remote entro il 2030;
- 6) i **gestori dei punti di ricarica elettrica e delle stazioni di rifornimento di idrogeno** devono garantire la completa trasparenza dei prezzi, offrire un metodo comune di pagamento ad hoc, come le carte di debito o di credito, e rendere disponibili attraverso strumenti elettronici i dati (ad esempio l'ubicazione), garantendo che il cliente sia pienamente informato.

Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto questa settimana deve ora essere formalmente adottato. Una volta completato tale processo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, le nuove norme saranno pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entreranno in vigore dopo un periodo transitorio di 6 mesi.

Contesto

Il Green Deal europeo è il piano di crescita a lungo termine dell'UE, teso a rendere l'UE climaticamente neutra entro il 2050. Per raggiungere l'obiettivo, l'UE deve ridurre le proprie emissioni almeno del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. L'accordo di questa settimana è un'altra tappa importante nell'adozione del pacchetto legislativo "Pronti per il 55%", con cui la Commissione mira a realizzare il Green Deal europeo. Fa seguito ad altri accordi recenti, da ultimo quello sui combustibili sostenibili per il trasporto marittimo

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/green-deal-europeo-concordata-una-nuova-ambiziosa-normativa-la-realizzazione-di-uninfrastruttura-2023-03-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Sostegno della Commissione a 151 progetti di riforma per rafforzare la resilienza e la competitività degli Stati membri

La Commissione ha approvato una nuova serie di **151 progetti** nell'ambito dello strumento di sostegno tecnico (SST) per sostenere tutti gli Stati membri nella preparazione, elaborazione e attuazione di ben **326 riforme all'avanguardia nel 2023**.

I progetti che ricevono il sostegno rispondono a un'esigenza di riforma formulata dagli Stati membri, ma sono al contempo fortemente in linea con le priorità dell'Unione europea in materia di pubbliche amministrazioni moderne ed efficienti, strategie di crescita sostenibile ed economie resilienti.

Molti progetti di riforma sono correlati anche alle sfide che devono essere affrontate dai piani per la ripresa e la resilienza e dal piano REPowerEU.

Rafforzamento della cooperazione tra le pubbliche amministrazioni degli Stati membri

Con questa nuova serie di progetti per il 2023, l'SST riserverà come sempre grande attenzione al miglioramento della capacità operativa e dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni degli Stati membri. In questo contesto sarà lanciata una nuova iniziativa, lo scambio di cooperazione tra pubbliche amministrazioni (PACE), per promuovere l'apprendimento tra pari e la diffusione delle migliori pratiche tra i funzionari pubblici dei diversi Stati membri così da rafforzare la capacità amministrativa come pure le competenze di elaborazione e di attuazione delle politiche.

Nel corso dell'anno l'SST rafforzerà anche la cooperazione tra gli Stati membri con il maggior numero di progetti transnazionali mai realizzati finora: 33 progetti di riforma multinazionali e 10 progetti multiregionali.

La Commissione europea sosterrà gli Stati membri nella risposta da dare alle sfide comuni attraverso la promozione dell'apprendimento reciproco e l'elaborazione di approcci condivisi e fornirà al tempo stesso un sostegno su misura a ciascuno Stato membro o regione.

Resta l'attenzione per le riforme legate alle principali priorità comuni

Nel 2023 i progetti nell'ambito dell'SST continueranno a sostenere gli Stati membri nell'elaborazione e nell'attuazione di riforme volte a realizzare le transizioni verde e digitale. Il 32% dei progetti di riforma sostenuti dall'SST nel 2023 è incentrato sull'attuazione degli obiettivi del Green Deal e il 40% sulla transizione digitale e sull'innovazione. Per rafforzare la solidarietà con l'Ucraina e l'efficacia nell'uso del pacchetto di strumenti a nostra disposizione, l'SST sosterrà gli Stati membri nell'attuazione delle sanzioni nei confronti della Russia.

Ad esempio, per migliorare il congelamento dei beni, il sostegno sarà destinato all'identificazione della proprietà o del controllo effettivi di un'impresa.

Il sostegno dell'SST contribuirà anche al monitoraggio delle transazioni in criptovalute per prevenire l'elusione delle sanzioni, come pure alla mappatura delle competenze delle autorità nazionali per l'attuazione delle sanzioni. Nell'anno europeo delle competenze, l'SST fornirà inoltre sostegno a diversi Stati membri nell'elaborazione della strategia nazionale in materia di competenze per il superamento delle carenze di competenze e degli squilibri tra domanda e offerta di competenze.

Forte adesione alle iniziative faro dello strumento di sostegno tecnico

Un terzo delle riforme è collegato a progetti faro nei settori dell'energia, della pubblica amministrazione, delle finanze pubbliche, dell'integrazione dei migranti e dell'assistenza sanitaria.

Il progetto faro per l'assistenza integrata, ad esempio, è rivolto agli Stati membri che desiderano elaborare e attuare riforme volte a migliorare l'interoperabilità e la digitalizzazione dei sistemi sanitari.

Contesto

L'SST è il principale strumento di cui dispone la Commissione per offrire, alle autorità nazionali che lo richiedano, sostegno tecnico a favore delle riforme nell'Unione.

Rientra nel quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e si basa sul successo del programma di sostegno alle riforme strutturali, che lo ha preceduto.

I due strumenti hanno insieme contribuito all'attuazione di oltre 1 500 progetti di sostegno tecnico in tutti gli Stati membri dal 2017.

L'SST è uno strumento basato sulla domanda che fornisce consulenza su misura alle autorità degli Stati membri che presentano con cadenza annuale domande di sostegno. Le richieste sono successivamente valutate e selezionate dalla Commissione.

Fin dall'istituzione questo strumento flessibile si è rapidamente adattato alle esigenze emergenti degli Stati membri, come la pandemia di COVID-19 e la risposta all'aggressione non provocata della Russia contro l'Ucraina.

Ha inoltre prestato agli Stati membri un aiuto determinante nella preparazione dei piani per la ripresa e la resilienza e dei piani territoriali per una transizione giusta.

I progetti che possono beneficiare del sostegno dell'SST riguardano, tra l'altro, la pubblica amministrazione, la gestione delle finanze pubbliche, la gestione della migrazione, il contesto imprenditoriale, il settore finanziario, il mercato del lavoro, i sistemi di istruzione, i servizi sociali, il sostegno ai minori vulnerabili, l'assistenza sanitaria, la transizione verde e la cibersicurezza.



EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sostegno-della-commissione-151-progetti-di-riforma-rafforzare-la-resilienza-e-la-competitivita-degli-2023-03-21_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Pagina 9

InvestEU: dal FEI garanzie pari a 60 milioni di euro a Tenax per promuovere la sostenibilità, innovazione e digitalizzazione delle PMI e mid-cap italiane

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fornisce a Tenax due garanzie del valore di 60 milioni di euro. L'accordo, che rappresenta il terzo accordo fra il FEI e Tenax Capital Ltd., è sostenuto dal programma InvestEU dell'Unione europea. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fornisce due garanzie del valore complessivo di 60 milioni di euro a Tenax Sustainable Credit Fund, un fondo gestito da Tenax. Queste garanzie consentiranno un più agevole accesso ai finanziamenti da parte delle PMI e piccole mid-cap italiane attive negli ambiti della Sostenibilità, Innovazione & Digitalizzazione. Le transazioni si realizzano nella cornice del programma InvestEU, volto a mobilitare 372 miliardi di euro entro il 2027 in investimenti che a favore delle priorità politiche dell'Unione europea. Tenax Sustainable Credit Fund è il quarto fondo di *private debt* di Tenax Capital ed è stato recentemente lanciato in partenariato con Intesa Sanpaolo per investire nel mercato societario italiano. Il fondo si propone di raggiungere una dimensione di 300 milioni di euro, un obiettivo realizzabile coinvolgendo investitori istituzionali italiani ed europei attivi nel mercato del *private debt*. Il fondo sarà conforme all'articolo 8 del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR), al fine di promuovere le caratteristiche ambientali o sociali (ESG). Grazie alla garanzia di InvestEU per l'innovazione e la digitalizzazione, Tenax Sustainable Credit Fund sarà in grado di potenziare il proprio sostegno alle imprese orientate all'innovazione e alla digitalizzazione. La garanzia di InvestEU, accordata per l'ambito di intervento relativo alla sostenibilità, consentirà a Tenax Sustainable Credit Fund di ampliare il supporto alla trasformazione sostenibile dell'economia, nonché agli investimenti green da parte delle PMI e delle mid-cap.

Paolo Gentiloni, Commissario per l'Economia, ha affermato: "InvestEU è uno strumento fondamentale per sostenere le piccole e medie imprese in tutta Europa. Questo accordo contribuirà a promuovere una crescita economica sostenibile e a dare slancio al progresso che l'Italia sta compiendo verso un'economia più verde, più sostenibile e digitale. Sono lieto del fatto che, grazie a questo accordo, riusciremo a fornire a numerose imprese italiane l'appoggio di cui hanno bisogno per crescere e creare posti di lavoro".

Marjut Falkstedt, CEO del FEI, ha dichiarato: "Il programma InvestEU consente al FEI di continuare a migliorare l'accesso ai finanziamenti da parte delle piccole e medie imprese in tutta Europa. Questa transazione con Tenax ha l'obiettivo di aiutare le PMI e le mid-cap italiane a concretizzare le loro ambizioni nei settori dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità, dando così un contributo tangibile alla duplice transizione verde e digitale".

Massimo Figna, fondatore e CEO di Tenax Capital, ha aggiunto: "Sono molto lieto che Tenax Capital unisca ancora una volta le forze con il FEI per sostenere le imprese che investono nella sostenibilità, innovazione e digitalizzazione. Grazie alla "Garanzia per la Sostenibilità" e alla "Garanzia per l'Innovazione e la Digitalizzazione", ambidue nel quadro di InvestEU, Tenax Sustainable Credit Fund è in grado di aiutare i propri clienti a investire in questi ambiti importanti a condizioni particolarmente favorevoli".

Informazioni generali

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI): Il FEI fa parte del Gruppo BEI. Sostiene le PMI europee migliorandone l'accesso ai finanziamenti attraverso un ampio spettro di intermediari finanziari. Il FEI elabora, promuove e attua strumenti di finanziamento azionario e di debito destinati alle PMI. In tale ruolo il FEI contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'UE a sostegno di imprenditorialità, crescita, innovazione, ricerca e sviluppo, transizione verde e digitale e occupazione. Nel 2022 il FEI ha accordato oltre 9 miliardi di € di finanziamenti a favore di piccole imprese e progetti green, allo scopo di mobilitare investimenti per circa 97 miliardi di € finalizzati a promuovere la neutralità climatica, la transizione digitale delle industrie europee e la competitività degli imprenditori dell'UE. In un contesto caratterizzato da difficili prospettive economiche per il 2023, il FEI intende compiere progressi nell'attuazione del programma InvestEU, REPowerEU e di altre iniziative, come l'Iniziativa per i campioni tecnologici europei.

Il programma InvestEU fornisce all'Unione europea finanziamenti a lungo termine essenziali facendo leva su consistenti fondi pubblici e privati per favorire una ripresa sostenibile. Contribuisce inoltre a mobilitare investimenti privati per le priorità politiche dell'Unione europea, come il Green Deal europeo e la transizione digitale. Il programma InvestEU riunisce in un'unica cornice i molteplici strumenti finanziari dell'UE attualmente disponibili per sostenere gli investimenti nell'Unione europea, rendendo il finanziamento dei progetti di investimento più semplice, più efficiente e più flessibile. Le componenti del programma sono tre: il fondo InvestEU, il polo di consulenza InvestEU e il portale InvestEU. Il fondo InvestEU opera mediante partner finanziari che investono in progetti sostenuti dalla garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di €. L'intera garanzia di bilancio sosterrà i progetti di investimento dei partner esecutivi, aumenterà la loro capacità di assunzione del rischio, consentendo quindi di mobilitare investimenti aggiuntivi pari ad almeno 372 miliardi di €.

Tenax Capital

Fondata nel 2004, Tenax Capital è una boutique di asset management specializzata in investimenti in private debt di pmi, insurance link securities, financial equity e polizze vita unit linked, con € 2,5 miliardi AUM. Con uffici a Londra, Milano e Francoforte, è posseduta al 20% dal management e per il 80% da Fidelidade, compagnia d'assicurazione leader in Portogallo (Fosun Group). È una delle poche asset management europee che gode dal 2015 della garanzia offerta dai programmi dall'European Investment Fund per il supporto alle Piccole e Medie Imprese.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/investeu-dal-fei-garanzie-pari-60-milioni-di-euro-tenax-promuovere-la-sostenibilita-innovazione-e-2023-03-22_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



UE e UNICEF: impegnarsi di più per un'istruzione sicura e di qualità per i minori in situazioni di crisi

I crescenti livelli di sfollamento e la durata prolungata dei conflitti stanno gravando su minori e giovani in tutto il mondo. Si stima che gli adolescenti e i bambini in età scolastica che necessitano di istruzione siano 222 milioni, 78 milioni dei quali non frequentano la scuola. La Commissione europea e l'UNICEF invitano a rafforzare l'impegno collettivo e ad aumentare i finanziamenti pubblici per aiutare i minori in contesti umanitari fragili a restare o a tornare a scuola. L'invito è stato pronunciato durante la conferenza congiunta di alto livello sull'istruzione nelle situazioni di emergenza tenutasi il 22 marzo 2023 a Bruxelles, in concomitanza con il Forum umanitario europeo. Nel 2023 l'UE mira a fornire 158 milioni di € a sostegno di progetti per l'istruzione nelle situazioni di emergenza in tutto il mondo. L'Unione destina il 10% del bilancio iniziale per gli aiuti umanitari all'istruzione in contesti di emergenza. Lo stesso vale per gli aiuti allo sviluppo: con il 10% del bilancio iniziale stanziato per l'istruzione, l'obiettivo è assicurare una base solida che permetta ai minori di sviluppare i loro talenti e realizzare il loro potenziale. Nel periodo 2015-2022 l'UE ha stanziato 970 milioni di € a sostegno dell'istruzione in situazioni di emergenza, a favore di oltre 20 milioni di bambini e giovani.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/ue-e-unicef-impegnarsi-di-piu-unistruzione-sicura-e-di-qualita-i-minori-situazioni-di-crisi-2023-03-22_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Iniziativa dei cittadini europei: la Commissione decide di registrare un'iniziativa che chiede una maggiore tutela dei cavalli

La Commissione europea ha deciso di registrare l'iniziativa dei cittadini europei "End The Horse Slaughter Age" ("Mettiamo fine alla macellazione dei cavalli"). Gli organizzatori dell'iniziativa chiedono alla Commissione di proporre un atto giuridico che vieti la macellazione dei cavalli, nonché la loro riproduzione ed esportazione per produrre pelli, cuoio e carne o per fabbricare medicinali o altre sostanze. Chiedono inoltre il divieto del trasporto su lunga distanza di cavalli in tutta Europa a fini di macellazione e la loro tutela dal lavoro eccessivo o da addestramenti estenuanti. La decisione di registrazione è di natura giuridica e non pregiudica le conclusioni giuridiche e politiche finali della Commissione sull'iniziativa, né l'eventuale azione che andrà a intraprendere se l'iniziativa otterrà il sostegno necessario. Poiché l'iniziativa dei cittadini europei soddisfa le condizioni formali, la Commissione la ritiene giuridicamente ammissibile, pur non avendola ancora analizzata nel merito. Il contenuto dell'iniziativa esprime esclusivamente il punto di vista del gruppo di organizzatori e non può in alcun modo considerarsi rappresentativo del parere della Commissione.

Prossime tappe A partire da oggi, data di registrazione dell'iniziativa, gli organizzatori avranno sei mesi per avviare la raccolta delle firme. Se entro un anno riusciranno a raccogliere un milione di firme in almeno sette Stati membri, la Commissione sarà tenuta a reagire e potrà decidere se dare o meno seguito alla richiesta, giustificando la decisione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/iniziativa-dei-cittadini-europei-la-commissione-decide-di-registrare-uniniziativa-che-chiede-una-2023-03-22_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La rete dei centri EUROPE DIRECT e dei Centri di Documentazione Europea in visita a Roma

Dal 23 al 25 marzo si sono riuniti a Roma i 47 centri Europe Direct e i 52 Centri di Documentazione Europea coordinati dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea. La rete EUROPE DIRECT, attraverso i centri dislocati su tutto il territorio nazionale, mira a promuovere il coinvolgimento dei cittadini nel dibattito sul futuro dell'Europa, a recepire le loro istanze e a preparare il terreno per le priorità politiche strategiche della Commissione e del Parlamento. La visita,



organizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e dall'Ufficio di collegamento del Parlamento europeo in Italia, è stata l'occasione per fare il punto sulle priorità di comunicazione di Commissione e Parlamento e sulle numerose attività ed iniziative in cui è impegnata la rete, tra cui i temi della transizione ecologica e digitale e dell'anno europeo delle competenze 2023. In programma per gli ospiti una visita al nuovo centro Esperienza Europa - David Sassoli, per promuoverlo al meglio nei rispettivi territori e per partecipare ad un gioco di ruolo simulando una seduta parlamentare interattiva. Infine, in vista dell'anniversario dei Trattati di Roma, un incontro con il sindaco Roberto Gualtieri ed una visita guidata alla Sala degli Orazi e dei Curiazi, che ospitò la firma dei Trattati il 25 marzo 1957.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-rete-dei-centri-europe-direct-e-dei-centri-di-documentazione-europea-visita-roma-2023-03-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Ucraina: 2 000 pazienti ucraini trasferiti in ospedali europei dall'inizio della guerra

Per alleviare l'onere che grava sugli ospedali ucraini, da oltre un anno l'UE coordina regolari evacuazioni sanitarie dei pazienti ucraini, siano essi malati cronici o feriti dalla guerra. Grazie al meccanismo di protezione civile dell'UE, ad oggi **oltre 2 000 ucraini sono stati trasferiti per ricevere cure specializzate in ospedali in tutta Europa**.

I pazienti sono stati trasferiti a fini terapeutici in 20 paesi europei: Austria, Belgio, Repubblica ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Spagna e Svezia. Le evacuazioni sono ulteriormente sostenute dal polo Medevac dell'UE a Rzeszów, dove i pazienti ricevono cure infermieristiche 24 ore su 24. Il polo funge da centro di trasferimento per i pazienti che sono stati trasportati via terra dall'Ucraina alla Polonia, in attesa del trasferimento aereo negli ospedali di tutta Europa. Janez **Lenarčič**, Commissario per la Gestione delle crisi, ha dichiarato: *"Più di un anno fa l'UE ha iniziato a organizzare evacuazioni sanitarie dei pazienti ucraini per alleviare l'enorme pressione sul sistema sanitario ucraino. A oggi abbiamo effettuato oltre 2 000 trasferimenti di pazienti ucraini in ospedali europei. Sono grato per la solidarietà di tutta l'Unione nell'accogliere questi pazienti vulnerabili nel momento del bisogno. Desidero ringraziare in particolare la Norvegia per le sue competenze e per questa straordinaria cooperazione nel corso dell'ultimo anno. Insieme stiamo salvando vite umane."* Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: *"La brutale invasione russa ha causato enormi danni al sistema sanitario ucraino, mettendo a rischio la salute e la vita dei cittadini ucraini. Da oltre un anno, per sostenere gli ucraini bisognosi di cure, i pazienti sono stati trasferiti negli ospedali dei paesi europei e della Norvegia per ricevere assistenza, nonché sostegno post-traumatico e alla salute mentale. Desidero esprimere la mia ammirazione per l'impegno e la professionalità delle squadre mediche di emergenza provenienti dall'Ucraina e dai paesi confinanti dell'UE che garantiscono il trasferimento sicuro dei pazienti verso l'Unione. Questo lavoro congiunto, così come il nostro sostegno all'Ucraina, proseguirà per tutto il tempo necessario."*

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/ucraina-2-000-pazienti-ucraini-trasferiti-ospedali-europei-dallinizio-della-guerra-2023-03-23_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Istituto europeo di innovazione e tecnologia: i primi partner aderiscono all'iniziativa per i talenti deep tech per formare 1 milione di europei entro il 2025



EIT

La Commissione accoglie con favore gli impegni assunti da sette organizzazioni a sostegno dell'iniziativa per i talenti deep tech promossa dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia. Le organizzazioni, l'Istituto e la sua rete di 3 400 partner collaboreranno per sviluppare corsi e programmi di formazione allo scopo di permettere a discenti europei di individuare soluzioni tecnologiche per l'altamente innovativo settore deep tech, combinando scienza e ingegneria negli ambiti della fisica, della biologia e del digitale. Si prevede che, grazie ai primi sostenitori, verranno formati **500 000 europei: un primo passo verso l'obiettivo di formare entro il 2025 un milione di talenti nel settore ad elevatissimo contenuto tecnologico**. Ne trarranno beneficio professionisti, imprenditori e studenti a tutti i livelli di istruzione a partire dalla scuola secondaria. Particolare attenzione verrà data ai gruppi sottorappresentati nel mondo della tecnologia e delle imprese, come donne e ragazze. I primi sostenitori sono JA Europe, Intel, l'Università tecnica di Cluj-Napoca, Abodoo, Computer Vision Center Barcelona, Generation e l'Università di Scienze applicate di Tampere, organizzazioni che apportano diversità all'iniziativa, mettendo insieme erogatori d'istruzione, finanziatori, imprese, organizzazioni non profit e il settore pubblico. La piattaforma online per i talenti Deep Tech conterrà, fra le altre cose, un archivio dei corsi sviluppati nell'ambito dell'Iniziativa per i talenti deep tech, **i primi dei quali sono già disponibili**. La formazione nell'ambito dell'alta tecnologia arricchirà ulteriormente il catalogo dei corsi di formazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, facilmente accessibile mediante la piattaforma EIT Campus, presentata a gennaio 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/istituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-i-primi-partner-aderiscono-alliniziativa-i-talenti-deep-2023-03-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Annuario della mobilità culturale 2023

On the Move, la rete di informazione per la mobilità internazionale nel settore culturale, commissiona regolarmente a ricercatori l'approfondimento di diversi temi strettamente legati alle attività della rete e al lavoro svolto dai suoi membri. Riflettendo sulle questioni trasversali e sulle **aree chiave della mobilità artistica e culturale**, la rete cerca di stabilire un quadro più chiaro dei movimenti e delle tendenze attuali, formulando al contempo raccomandazioni politiche. Nel marzo 2023, nell'ambito del suo programma pluriennale cofinanziato dall'Unione Europea, On the Move ha pubblicato la seconda edizione dell'**Annuario della mobilità culturale**. L'Annuario è concepito come un modo per **approfondire i numerosi bandi e risorse che On the Move raccoglie e promuove** quotidianamente e identificare le tendenze, costruendo un contesto intorno a questioni emergenti e più familiari nel campo della mobilità. Nel corso di questo percorso, vengono anche analizzate le tendenze della mobilità digitale (il fulcro dell'Annuario 2022).

<https://on-the-move.org/resources/library/cultural-mobility-yearbook-2023>
(Eurodesk)

Pagina 12

InvestEU: approvate garanzie per circa 150 milioni di €uro a favore dei primi progetti della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo

Venerdì 24 marzo il comitato per gli investimenti di InvestEU ha approvato garanzie per un massimo di circa **150 milioni di €, sotto forma di accordi quadro, per le prime operazioni della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.** L'importo fa parte dell'accordo di garanzia InvestEU, del valore massimo di 450 milioni di €, concluso fra la Commissione europea e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo.

La Banca, sostenuta dal programma InvestEU, mobilerà oltre 1,1 miliardi di € di finanziamenti per mezzo di investimenti diretti o di intermediari finanziari, al fine di aiutare i paesi dell'UE in cui è operativa a realizzare appieno il loro potenziale ecologico.

I nuovi finanziamenti stimoleranno investimenti verdi e sostenibili nei settori comunale, energetico e dei trasporti, allo scopo di far fronte alle sfide ambientali. Contribuirà inoltre al programma "Città verdi" della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, attivo in oltre 50 aree urbane per accelerarne la transizione verde. Le istituzioni finanziarie di questi paesi potranno inoltre erogare prestiti per finanziare investimenti nei settori dei trasporti sostenibili, dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e dell'edilizia residenziale. Ciò contribuirà al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di CO2 nei settori dell'edilizia e dei trasporti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/investeu-approvate-garanzie-circa-150-milioni-di-eu-favore-dei-primi-progetti-della-banca-europea-la-2023-03-27-0_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Invito a manifestare interesse: 100 valli regionali dell'innovazione per rafforzare l'innovazione locale e regionale

Nel corso dell'evento "Partenariati per l'innovazione regionale", la Commissione ha annunciato un invito a manifestare interesse per le valli regionali dell'innovazione, al fine di promuovere gli ecosistemi europei dell'innovazione, collegare meglio gli attori dell'innovazione in tutta l'UE, comprese le regioni in ritardo di sviluppo, affrontare sfide sociali urgenti e promuovere una maggiore coesione.

Questa iniziativa farà nell'ambito della nuova agenda europea per l'innovazione è volta a superare il divario in termini di innovazione grazie all'alta tecnologia. **L'obiettivo è individuare fino a 100 regioni che si impegnino a coordinare meglio i loro investimenti e le loro politiche in ambito di ricerca e innovazione e a collaborare a progetti interregionali di innovazione.** L'iniziativa è sostenuta dal Comitato europeo delle regioni.

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"Con le valli regionali dell'innovazione intendiamo formare una comunità di regioni che risponda alle sfide e alle esigenze locali contribuendo nel contempo alle priorità strategiche dell'Unione. Impegnarsi a diventare una valle regionale dell'innovazione significa rafforzare la resilienza di fronte alla concorrenza globale. Invitiamo le regioni a unire le forze e a sviluppare un solido ecosistema europeo dell'innovazione."*

Elisa **Ferreira**, Commissaria per la Coesione e le riforme, ha aggiunto: *"L'innovazione è la migliore risposta dell'UE alle sfide poste dalle transizioni verde e digitale. Per la prima volta i fondi della politica di coesione e il programma Orizzonte Europa collaborano strettamente per sostenere la cooperazione interregionale per l'innovazione. Attendo con impazienza che le regioni dell'Unione interessate si candidino per questa importante opportunità, per ridurre il divario in termini di innovazione e costruire un'Unione più forte, più coesa e competitiva."*

I partenariati per l'innovazione regionale, che costituiscono un'azione pilota, mirano a collegare e rafforzare in tutta l'UE ecosistemi dell'innovazione con livelli di prestazione diversi. Ciò dovrebbe aiutarli a trarre vantaggio da punti di forza complementari, nonché a indirizzare gli sforzi locali e regionali verso le principali sfide che l'UE si trova ad affrontare, come la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, l'aumento della sicurezza alimentare o l'agevolazione della trasformazione digitale.

La nuova agenda europea per l'innovazione mira a porre l'Unione sulla cresta della nuova ondata di innovazioni e start-up ad elevatissimo contenuto tecnologico, e la aiuterà a sviluppare e mettere sul mercato nuove tecnologie per affrontare le sfide sociali più urgenti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/invito-manifestare-interesse-100-valli-regionali-dellinnovazione-rafforzare-linnovazione-locale-e-2023-03-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Istruzione, lotta al bullismo e al cyberbullismo: costituita la cabina di regia

Istituita la cabina di regia tra l'Ufficio scolastico regionale e l'assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale che si occuperà della realizzazione del "Progetto pilota per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Siciliana". Avrà il compito di elaborare le linee guida, d'intesa con altri soggetti istituzionali quali università, ordini professionali e associazioni del terzo settore, per la realizzazione delle attività e promuovere, supportare, monitorare e valutare l'attuazione e l'efficacia del progetto pilota promosso e proposto dall'Usr Sicilia. «L'unione fa la forza e tra i banchi di scuola ancora di più - dice l'assessore regionale all'Istruzione, Mimmo Turano -. Per questo, l'assessorato ha sposato e promosso il progetto pilota dell'Ufficio scolastico regionale per elaborare insieme azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo. Il provvedimento è frutto di un emendamento alla legge 27 del 2021, per la lotta al fenomeno, presentato dalla parlamentare Marianna Caronia che ha previsto uno stanziamento di 500mila euro. La priorità della scuola siciliana è prevenire atteggiamenti dannosi perpetrati attraverso i social network, che possono raggiungere derive pericolose, accendendo i riflettori su queste tematiche e fornendo ai ragazzi strumenti per contrastarlo in modo efficace». La cabina di regia sarà composta da Giovanna Segreto, dirigente generale del dipartimento regionale dell'Istruzione, nella qualità di presidente, e tra i componenti i dirigenti del dipartimento regionale dell'Istruzione, Anna Buttafuoco e Vita Di Lorenzo, il capo di gabinetto dell'assessore regionale all'Istruzione, Vincenzo La Rosa, il funzionario del Tavolo politiche scolastiche, Maria Sparacino, il dirigente tecnico presso l'Usr Sicilia, Patrizia Agata Fasulo, il dirigente scolastico Istituto comprensivo "A.Ugo" di Palermo, Riccardo Ganazzoli, i professori Arcangelo Pignatone e Giovanni Passero, referenti regionali equipe formative territoriali dell'Usr Sicilia, la psicologa Loredana Antonina Messina e un membro designato dall'Ordine regionale degli psicologi.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/istruzione-lotta-al-bullismo-al-cyberbullismo-costituita-cabina-regia>

Alta formazione, la Regione aderisce a protocollo per la sicurezza informatica

La Sicilia ha aderito all'accordo di collaborazione per la cybersecurity assieme ad altre otto regioni italiane, tra le più avanzate in questo settore, come per esempio Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, Puglia e Umbria. Dopo la partecipazione della Regione Siciliana al Focus sulla Cybersecurity, che si è svolto nel corso di Didacta Italia a Firenze, l'assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale, Mimmo Turano, ha richiesto per la prima volta di partecipare al protocollo per la realizzazione di percorsi Its, ovvero presso gli Istituti tecnici superiori post diploma, nell'ambito della sicurezza informatica. «Si tratta di una delle principali sfide per le aziende contemporanee e i sistemi industriali - commenta Turano - e per questo si rende necessario sviluppare competenze per l'utilizzo di tecniche di difesa efficaci. La Regione Siciliana considera prioritaria la realizzazione di percorsi di alta formazione dedicati alla cybersecurity per soddisfare il fabbisogno di profili, altamente specializzati ed innovativi, in grado di garantire la sicurezza di imprese pubbliche e private in ambito digitale». L'accordo prevede che la Regione rientri nella Rete di coordinamento degli Istituti tecnologici superiori per lo sviluppo della transizione digitale. L'obiettivo è puntare allo sviluppo di un ecosistema nazionale per la formazione delle nuove competenze digitali attraverso la realizzazione di percorsi formativi dedicati alla digitalizzazione e alla sicurezza informatica e la creazione di una community di nuove risorse formative e didattiche per l'utilizzo delle tecnologie digitali. In Sicilia è presente anche una fondazione Its che opera nell'Area 6 ambito Tecnologie dell'Informazione.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/alta-formazione-regione-aderisce-protocollo-sicurezza-informatica>

Politiche sociali, migliaia di giovani stranieri coinvolti in progetti di inclusione

Circa 1.600 giovani stranieri da tutta la Sicilia coinvolti in percorsi formativi e più di 1.300 studenti stranieri impegnati in laboratori di rafforzamento della lingua italiana, attività musicali e di scrittura creativa, svolti nelle province di Palermo, Catania, Messina e Trapani, anche grazie a un supporto individualizzato con l'ausilio di educatori, peer educator e mediatori culturali. Sono alcuni dei numeri con cui si sono chiusi i progetti "Prisma" e "L'italiano la strada che ci unisce", attivati dall'assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro della Regione Siciliana, in partenariato con gli enti del terzo settore e gli istituti scolastici siciliani. «I risultati finali raggiunti ci lasciano molto soddisfatti, gli indicatori di realizzazione sono più alti rispetto alle attese. E questo ci soddisfa in misura maggiore in quanto i processi formativi e quelli di insegnamento della lingua italiana sono strumenti essenziali per l'integrazione sociale dei giovani stranieri», ha detto oggi l'assessore Nuccia Albano, tracciando un bilancio dei progetti, nel corso dell'incontro che si è svolto nei Cantieri culturali alla Zisa, a Palermo. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, il dirigente del dipartimento Politiche sociali, Letizia Di Liberti, il direttore dell'Ufficio Il Usr Sicilia, Fiorella Palumbo, e il direttore del consorzio Nova, Gianpietro Losapio. Presenti oltre 400 studenti e docenti provenienti da tutte le province siciliane. Il Piano regionale integrato per una Sicilia multiculturale e accogliente (Prisma) è finanziato dal Fondo asilo, migrazione e integrazione (Fami) 2014-2020 nell'ambito dei progetti Impact. La Regione Siciliana è capofila del progetto.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/politiche-sociali-migliaia-giovani-stranieri-coinvolti-progetti-inclusione>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2023 — EAC/A14/2022 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte si fonda sul regolamento (UE) 2021/888 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce il programma «corpo europeo di solidarietà», nonché sul programma di lavoro annuale 2023 del corpo europeo di solidarietà (C(2022) 5757). Il programma «corpo europeo di solidarietà» riguarda il periodo 2021-2027. Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del programma «corpo europeo di solidarietà»:

progetti di volontariato gruppi di volontariato in settori ad alta priorità progetti di solidarietà
marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari

attività di volontariato nell'ambito del corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Qualsiasi soggetto pubblico o privato locale, regionale, nazionale o internazionale, con o senza scopo di lucro, può presentare domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. La dotazione di bilancio complessiva stanziata per il presente invito a presentare proposte è stimata a 142 200 000 EUR. La scadenza dei termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12.00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles del **3 maggio 2023**. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida al corpo europeo di solidarietà 2023 al seguente indirizzo:

https://europa.eu/youth/solidarity/organisations/calls-for-proposals_it.

GUUE C 446 del 24/11/2022

In apertura il bando sulla partecipazione civica - CERV-2023-CITIZENS-CIV

Il 4 Aprile aprirà il Bando CERV-2023-CITIZENS-CIV, "Invito a presentare proposte per promuovere l'impegno e la partecipazione dei cittadini", che ha l'obiettivo di supportare la partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla vita democratica e civica dell'Unione Europea, anche attraverso lo scambio delle loro opinioni riguardo ai diversi ambiti di intervento dell'UE.

I dettagli riguardo al bando li trovate sul nostro sito alla relativa news. <https://cervitalia.info/in-apertura-il-bando-sulla-partecipazione-civica-cerv-2023-citizens-civ/>



CERVitalia.info
Contact point del programma CERV

Nome	Data aperture	Data chiusura	Sito
EQUAL - Promozione uguaglianza, lotta alla discriminazione	8 Dicembre	20 Giugno	Link
DAPHNE - Call per intermediari	8 Dicembre	19 Aprile	Link
CHAR-LITI-Hate speech	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-Strategic litigation	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-EU Charter	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-Spazio civico	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CHAR-LITI-Whistleblowers	24 Gennaio	25 Maggio	Link
CITIZENS - Reti di città	19 Gennaio	20 Aprile	Link
CITIZENS - Gemellaggio di città	15 Marzo	20 Settembre	Link
CITIZENS - Remembrance	16 Febbraio	6 Giugno	Link
CITIZENS - CIV	4 Aprile	5 Settembre	Link

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Gestione della migrazione: invito a presentare proposte per finanziare azioni di integrazione e percorsi complementari

Il 17 gennaio la Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte del valore di 40 milioni di € per la sovvenzione di azioni nell'ambito del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF). Il bando rimarrà aperto fino al 16 maggio 2023. I beneficiari primari dei progetti sono i migranti, comprese le persone bisognose di protezione. Le azioni da finanziare nell'ambito dell'invito comprendono quelle che promuovono i programmi di sponsorizzazione da parte delle comunità e il ruolo degli enti locali e regionali nell'inclusione e nell'integrazione dei migranti. I finanziamenti saranno inoltre disponibili per azioni volte a favorire l'integrazione nel mercato del lavoro, ad esempio incoraggiando la collaborazione tra le parti economiche e sociali, i datori di lavoro e gli enti pubblici.

L'invito riguarda anche la promozione di percorsi complementari legati al lavoro e a sostegno dell'integrazione nell'istruzione, e comprende una priorità sulla protezione dei minori migranti. L'integrazione e l'inclusione nell'UE dei cittadini di paesi terzi contribuiscono a rendere le nostre società più coese, resilienti e prospere, come indicato nel piano d'azione dell'UE per l'integrazione e l'inclusione, al quale è allineato l'invito a presentare proposte.

Gli obiettivi principali dell'invito sono stati annunciati in occasione del partenariato europeo per l'integrazione e del Forum ad alto livello sui percorsi legali di protezione. L'invito si basa anche sugli insegnamenti appresi nel sostenere l'integrazione, come l'accoglienza delle persone in fuga dall'ingiustificata invasione russa dell'Ucraina. L'impegno della comunità è fondamentale: al fine di fornire orientamenti mirati nell'organizzazione di soluzioni abitative private per coloro che fuggono dall'Ucraina, la Commissione ha pubblicato gli orientamenti "Case sicure".

Tramite il Fondo Asilo, migrazione e integrazione la Commissione fornirà inoltre sostegno finanziario alla Federazione internazionale della Croce Rossa, allo scopo di sostenere chi offre ospitalità e sviluppare buone pratiche che possano essere replicate per esigenze future.

Scadenza: **16 Maggio 2023**

https://home-affairs.ec.europa.eu/funding/asylum-migration-and-integration-funds/asylum-migration-and-integration-fund-2021-2027_en

<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG->

[CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-search;callCode=AMIF-2023-TF2-AG-CALL;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1;statusCodes=31094501,31094502,31094503;programmePeriod=null;programCcm2Id=null;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=title;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=callTopicSearchTableState)

Invito a presentare proposte GR/002/23 Programma di ricerca accademica dell'EUIPO

Tramite la seconda edizione del programma di ricerca accademica l'EUIPO intende sviluppare ulteriormente i legami con il mondo accademico al fine di promuovere la ricerca non solo nei settori di interesse dell'Ufficio correlati alla PI, ma anche nell'innovazione nel campo delle tecnologie dell'informazione.

Il predetto programma dell'EUIPO sarà destinato alla ricerca in economia, diritto, tecnologia e gestione attraverso due lotti progettati specificamente nell'ambito dell'invito a presentare proposte del 2023, in particolare sulla PI e sulle tecnologie dell'informazione.

I progetti promossi dal presente invito a presentare proposte consisteranno in studi sugli argomenti definiti nel medesimo, realizzati nei limiti delle tempistiche e della disponibilità di bilancio specificati nella proposta stessa.

Entro 11 mesi dalla firma della convenzione di sovvenzione, l'EUIPO organizzerà un seminario sul programma di ricerca accademica facendosi carico delle spese di viaggio e di alloggio dei partecipanti.

Al seminario dovranno essere presentati i risultati delle ricerche di tutti i progetti selezionati. L'invito a presentare proposte per il 2023 si concentra su argomenti relativi alla PI (lotto 1) e alle tecnologie dell'informazione (lotto 2). **Il presente invito è rivolto esclusivamente ai ricercatori accademici affiliati a università o istituti di ricerca (pubblici o privati) ubicati in uno dei 27 Stati membri dell'UE**, che sono ammissibili al programma indipendentemente dalla loro nazionalità (purché residenti nell'UE).

Le domande devono essere presentate all'EUIPO utilizzando il modulo di domanda online (modulo elettronico) entro e non oltre le ore 13:00 (ora locale) **del 2 maggio 2023**.

Per qualsiasi ulteriore informazione è possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: grants@euipo.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:JOC_2023_105_R_0009&from=ITGUUE_C105 del 21/03/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per sostenere l'integrazione delle PMI ucraine nel mercato unico

La Commissione pubblica due inviti a presentare proposte con il titolo congiunto "ReadyForEU", con un bilancio totale di 7,5 milioni di €. I due inviti mirano ad aiutare gli imprenditori e le imprese ucraine a beneficiare del mercato unico. Gli inviti sono finanziati nell'ambito del programma per il mercato unico e fanno seguito al recente accordo sull'adesione dell'Ucraina al programma per il mercato unico, firmato dalla presidente von der Leyen e dal primo ministro ucraino Denys Shmyhal il 2 febbraio 2023. Il primo invito, denominato "Business Bridge" e dotato di un bilancio di 4,5 milioni di €, fornirà alle piccole e medie imprese ucraine (PMI) colpite dalla guerra un sostegno finanziario sotto forma di buoni per accedere ai servizi e partecipare a fiere commerciali nell'UE. Il progetto sarà gestito da organizzazioni di sostegno alle imprese come la rete Enterprise Europe (EEN), la rete europea dei cluster e altre organizzazioni. Scopo dell'invito è istituire un consorzio di organizzazioni imprenditoriali che selezionerà fino a 1 500 PMI ucraine orientate alla crescita e alla sostenibilità per beneficiare di un sostegno diretto fino a 2 500 €. Questo sostegno diretto coprirà i costi sostenuti dalle PMI ucraine per i servizi di sostegno alle imprese, quali: ricerche di mercato per individuare partner europei; consulenza giuridica, organizzativa o finanziaria per la costituzione di una nuova impresa o l'adattamento di un'impresa esistente; aiuto per partecipare e recarsi a fiere commerciali nell'UE; e consulenza legale sui diritti di proprietà intellettuale. In ultima analisi, il "Business Bridge" non solo andrà a vantaggio delle imprese interessate, ma potrà aprire mercati alternativi alle imprese dell'UE colpite dalla perdita dei mercati russi e bieloruschi e contribuire alla ricostruzione dell'Ucraina. Il secondo invito, denominato "Erasmus per giovani imprenditori - Ucraina", che ha una dotazione di 3 milioni di €, consentirà ai nuovi imprenditori ucraini di acquisire esperienza lavorativa in altri paesi europei. Il progetto sarà gestito nell'ambito del già consolidato programma Erasmus per giovani imprenditori, che ha offerto a oltre 22 000 imprenditori di tutta Europa la possibilità di condividere il loro know-how imprenditoriale. Il programma Erasmus per giovani imprenditori nel 2022 ha registrato il picco di domande presentate (154) e di partecipazioni (79) da parte di imprenditori ucraini. L'invito selezionerà organizzazioni in Ucraina e nell'UE per reperire fino a 430 nuovi imprenditori ucraini e abbinarli agli imprenditori ospitanti nell'UE. Fornirà quindi sostegno finanziario a tali imprenditori e contribuirà alle loro spese di soggiorno e di viaggio. **Prossime tappe** Gli inviti sono aperti a partire dal 28 febbraio 2023 e le imprese e gli imprenditori ucraini possono presentare domanda entro la fine di quest'anno.

Contesto Il programma per il mercato unico è un programma moderno, semplice e flessibile che riunisce in un unico strumento coerente una vasta gamma di attività che in precedenza erano finanziate separatamente. È mirato ad aiutare il mercato unico a realizzare appieno il suo potenziale e a garantire la ripresa dell'Europa dalla pandemia di COVID-19. La dotazione di 4,2 miliardi di € per il periodo 2021-2027 rappresenta un pacchetto integrato per sostenere e rafforzare la governance del mercato unico. Il programma sosterrà inoltre una migliore applicazione del diritto dell'Unione e promuoverà la competitività delle PMI, anche attraverso la rete Enterprise Europe, i cluster e il programma Erasmus per giovani imprenditori. Dal suo avvio nel 2009, oltre 22 000 imprenditori hanno partecipato al programma Erasmus per giovani imprenditori (EYE). L'Ucraina è già da diversi anni uno dei paesi partecipanti a questo programma, la cui applicazione è proseguita malgrado la guerra.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-sostenere-lintegrazione-delle-pmi-ucraine-nel-2023-02-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Inviti a presentare proposte e relative attività nel quadro del programma di lavoro 2023-2025 di attuazione del programma Euratom di ricerca e formazione (2021-2025)

Con la presente si notifica l'avvio di azioni nel quadro del programma di lavoro 2023-2025 di attuazione del programma Euratom di ricerca e formazione (2021-2025). Con decisione C(2023) 1650 del 16 marzo 2023, la Commissione ha adottato il citato programma di lavoro. Le azioni sono subordinate alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel bilancio generale dell'Unione per il 2023, 2024 e 2025, a seguito all'adozione del bilancio 2024 e 2025 da parte dell'autorità di bilancio o secondo quanto previsto dal regime dei dodicesimi provvisori. La Commissione si riserva il diritto di cancellare o modificare le azioni. La conferma del rispetto di queste condizioni sarà annunciata sul sito web della Commissione europea dedicato ai finanziamenti (portale Funding & Tenders (<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/euratom2027>)). Il presente programma di lavoro, comprese le scadenze e gli stanziamenti di bilancio per le azioni, è disponibile nel suddetto portale, insieme a informazioni sulle modalità delle azioni e a istruzioni per i candidati sulle modalità di presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni saranno aggiornate nel portale *Funding & Tenders*.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.101.01.0050.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A101%3ATOC
GUUE C101 del 17/03/2023

Tirocini e Dottorati nella Pubblica amministrazione: iniziative del Pnrr per la formazione

Il **Piano di ripresa e resilienza** è un'occasione irripetibile per risollevare il Paese e cercare di colmare alcuni gap necessari a raggiungere il livello di altri paesi europei, ad esempio **in materia di innovazione e formazione**. In piena coerenza con i pilastri del Next Generation EU, le risorse stanziare nel Pnrr sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: quella dedicata all'**istruzione** e alla **ricerca è pari a 30,88 miliardi**. Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un **Fondo complementare** con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Finanziamenti importanti che cominciano a prendere forma in iniziative concrete. Come la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo dei progetti "Tirocinio inPA" e "Dottorato inPA", ovvero **tirocini e dottorati di ricerca retribuiti nella Pubblica Amministrazione**. I progetti costituiscono iniziative di formazione e lavoro mirate a favorire l'acquisizione di competenze base e trasversali, finalizzate anche all'orientamento professionale degli studenti universitari.

Tirocinio inPA Vengono attivati tirocini curricolari semestrali, da svolgere presso la Pubblica amministrazione, in presenza, finalizzati alla stesura della tesi di laurea; si rivolge a studenti con età inferiore a ventotto anni e media voto non inferiore a 28/30, iscritti ai corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico (in possesso, rispettivamente, del 30 e del 70% dei crediti formativi del piano di studi). I tirocini verranno retribuiti, nel progetto infatti è prevista un'indennità economica. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con Formez e la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso rivolto alle PA con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

Dottorato in PA Per i giovani già in possesso di laurea magistrale, vi è la possibilità di fare un dottorato presso le strutture della pubblica amministrazione. Saranno istituite fino a 20 borse di dottorato all'anno, per un totale di 30.000 euro lordi, in materie di interesse della PA. Potranno partecipare i soggetti in possesso di laurea magistrale, con voto non inferiore a 105/110 ed età non superiore a 29 anni. L'ammissione al programma e la stipula del contratto di apprendistato sono in ogni caso subordinate al superamento delle prove di ammissione al corso di dottorato dell'ateneo che sarà partner del progetto. Il Dipartimento della Funzione pubblica, in collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione, pubblicherà un avviso con l'importo delle indennità, le modalità di selezione dei progetti e le modalità di selezione dei tirocinanti.

https://www.cliclavoro.gov.it/pages/it/my_homepage/news/trend_interviste/trend_detail/?contentId=BLG16380
(Eurodesk)

Concorso per le scuole sulla cittadinanza europea!

Il Ministero dell'Istruzione ha lanciato il concorso "**1941 il Manifesto di Ventotene per un'Europa libera e unita. 2023 la cittadinanza europea nel cammino verso la costruzione della pacifica convivenza tra i popoli**", rivolto alle Istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo, statali e paritarie, in Italia e all'estero. La **partecipazione al concorso è gratuita**.

Possono partecipare classi, gruppi di studenti o singoli. Il concorso prevede la possibilità da parte dei partecipanti di sviluppare liberamente la tematica legata al ruolo della scuola nell'analisi dei principi ispiratori del Manifesto di Ventotene, nella **definizione del profilo del cittadino europeo e dei valori e principi che hanno condotto alla istituzione della cittadinanza europea** nonché nella promozione della consapevolezza del ruolo che essa ha svolto e può svolgere nel cammino verso la costruzione della pace tra i popoli. I lavori (in italiano, ed eventualmente anche in una lingua di un paese UE) potranno essere presentati, come testi, ipertesti, illustrazioni grafiche e audio-video e dovranno essere prodotti in formato compatibile con i più diffusi sistemi di lettura e riproduzione e inviati via email o attraverso link a piattaforme.

Ciascun elaborato dovrà essere trasmesso **entro il 30 aprile 2023**.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/concorso-nazionale-1941-il-manifesto-di-ventotene-per-un-europa-libera-e-unita-2023-la-cittadinanza-europea-nel-cammino-verso-la-costruzione-della-pac>
(Eurodesk)

Al via GenerAzioni, la nuova scuola di formazione socio-politica

Dopo vent'anni i gesuiti dell'Istituto Arrupe tornano alla formazione socio-politica: l'esperienza lanciata da p. Sorge nel 1986, divenuta negli anni un modello seguito a livello nazionale e internazionale, torna con una veste totalmente rinnovata nelle forme e nei contenuti. 14 mesi di formazione tra aula, visite guidate, esperienza sul campo, summer school, esperienze di democrazia partecipativa, workshop di ricerca-azione, tutoraggio personalizzato: un percorso che intende formare leader di comunità capaci di interpretare la complessità attuale e trasformare i bisogni dei territori in azioni concrete. 30 i partecipanti previsti, con un'età compresa tra i 18 e i 55 anni, che desiderano rileggere il proprio percorso di vita intellettuale ed esperienziale e potenziare l'efficacia della propria azione sociale e politica. "Con GenerAzioni - sostiene il suo direttore, p. Gianni Notari SJ - l'Istituto Arrupe intende proporre un'iniziativa volta ad accompagnare la nascita di nuovi processi culturali e sociali mettendo in connessione le potenzialità offerte dai nostri territori". GenerAzioni inizia il prossimo 14 aprile e da oggi sono aperte le iscrizioni.

Per info e costi è possibile visitare il nostro sito <https://istitutoarrupe.it/generazioni/>

Bandi END

Titolo: 2 END PRESSO EDA **Scadenza: 24 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: EDA - Agenzia europea per la difesa** Ufficio: Project Officer Maritime Programmes - Bruxelles / Project Officer Counter-IED - Bruxelles

Codice posto: EDA-SNE-2023.M.P. / EDA-SNE-2023.C-IED

Titolo: 2 END PRESSO SEAE – SENZA COSTI **Scadenza: 7 aprile 2023 Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service** Ufficio: DIV. CPCC – BRUXELLES **Codice posto: 416570 / 416571**

Titolo: UN END PRESSO FRONTEX **Scadenza: 06 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: FRONTEX – AG. EU. PER LA GESTIONE DELLA COOPERAZIONE OPERATIVA ALLE FRONTIERE ESTERNE** Ufficio: VARSAVIA

Codice posto: FRONTEX/SNE/2023/05

Titolo: UN END PRESSO SEAE - SENZA COSTI **Scadenza: 7 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio Europeo per l’Azione Esterna** Ufficio: EUDEL ONU NEW YORK **Codice posto: 390536**

Titolo: UN END PRESSO SEAE **Scadenza: 7 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio Europeo per l’Azione Esterna** Ufficio: EUDEL ONU NEW YORK **Codice posto: 185987**

Titolo: UN END PRESSO SEAE **Scadenza: 14 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: SEAE – Servizio Europeo per l’Azione Esterna** Ufficio: DIR. CPCC – BRUXELLES **Codice posto: 227784**

Titolo: Un END presso EDA - Project Officer Test & Evaluation **Scadenza: 27 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: EDA – European Defence Agency; Ufficio: Bruxelles** **Codice posto: EDA-SNE-2023.T.E.**

Titolo: Un END presso EDA - Project Officer Medical **Scadenza: 31 MAGGIO 2023 Agenzia/Istituzione: EDA – European Defence Agency; Ufficio: Bruxelles** **Codice posto: EDA-SNE-2023.MED**

Titolo: 1 END PRESSO SEAE – SENZA COSTI **Scadenza: 03 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: SEAE - SERVIZIO EUROPEO DI AZIONE ESTERNA** Ufficio: DIR. CPCC.3 – BRUXELLES **Codice posto: 418716**

Titolo: UN END PRESSO ESDC (SEAE) **Scadenza: 07 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: ESDC - ISTITUTO SUPERIORE PER LA SICUREZZA E LA DIFESA EUROPEA** Ufficio: BRUXELLES **Codice posto: 408601**

Titolo: 7 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 18 aprile 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.H2 / CNECT.F3 / DEFIS.A3 / FPI.2 / MOVE.B4 / RTD.B1 / TRADE.C1_DEL Afrique du Sud**

Titolo: END PRESSO SEAE - Political Analysis Officer **Scadenza: 21 aprile 2023 Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L’AZIONE ESTERNA** Ufficio: EUDEL Malesia - Kuala Lumpur **Codice posto: 153067**

Titolo: 20 END PRESSO ECA – AGENTI DI SICUREZZA ARMATI **Scadenza: 30 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: ECA – CORTE DEI CONTI EUROPEA** Ufficio: LUSSEMBURGO **Codice posto: ECA/END/230430**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Titolo: 32 END PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA **Scadenza: 17 maggio 2023 Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE EUROPEA** Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI.C3 / CNECT.B5 / CNECT.E4 / CNECT.F2_A / CNECT.F2_B / CNECT.F2_C / CNECT.F2_D / COMM.B1 / COMP.E3 / DEFIS.C2 / ECFIN.A1 / ECHO.B2 / ECHO.E1 / EMPL.E1 / ENER.A4 / ENER.B1 / FISMA.D1 / FPI.O1 / GROW.D2 / HOME.D4_A / HOME.D4_B / INTPA.D2 / INTPA.G2 / INTPA.G4 / MARE.B4 / MOVE.B2 / MOVE.B5 / REGIO.F4 / RTD.O3 / RTD.G1 / TD.G4 / TRADE.A3**

Guarda tutti i bandi END : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici_espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinaz/distaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L’AZIONE ESTERNA** Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: Codici vari**

Titolo: Deployment Management Division Director of Capacity Building Division **Scadenza: 03/04/2023**

Agenzia/Istituzione: FRONTEX - Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: VARSAVIA **Codice posto: RCT-2023-002**

Titolo: Head of Administration Centre – Agente temporaneo (AD 12) **Scadenza: 04/04/2023 – ore 12 (ora di La Valletta)** Agenzia/Istituzione: EUAA – Agenzia dell’Unione europea per l’asilo Ufficio: Administration Centre – La Valletta (Malta) **Codice posto: EUAA/2023/TA/005**

Titolo: UN CAPO SETTORE COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI - TEMPORANEO – AD 10 **Scadenza: 12 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: EUAA – AGENZIA EUROPEA PER L’ASILO** Ufficio: LA VALLETTA **Codice posto: EUAA/2023/TA/006**

Titolo: UN CAPO SETTORE COMUNICAZIONE E PUBBLICHE RELAZIONI - TEMPORANEO – AD 10 **Scadenza: 12 APRILE 2023 Agenzia/Istituzione: EUAA – AGENZIA EUROPEA PER L’ASILO** Ufficio: LA VALLETTA **Codice posto: EUAA/2023/TA/006**

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Tirocini formativi MAECI/MUR/CRUI: un’opportunità

Per avvicinare i giovani all’attività diplomatica, la Farnesina ha indetto un bando per tirocini curriculari presso Ambasciate, Consolati o Istituti Italiani di Cultura: un’iniziativa che offre una preziosa opportunità di crescita a livello umano e professionale per giovani universitari, permettendo di sperimentare metodi di lavoro in ambito politico, giuridico, comunicativo e culturale presso la rete estera. I posti pubblicizzati ammontano a 308 per oltre 170 sedi estere, grazie alla Convenzione stipulata tra il MAECI, il MUR e il CRUI. Il giornalista dell’ANSA Patrizio Nissirio ne parla intervistando la Consigliera Chiara Petracca, capoufficio V della Direzione Generale per le risorse e l’innovazione, la Dott.ssa Diana Russo, Responsabile della Redazione Esteri presso RadUni – l’associazione italiana degli operatori radiofonici universitari – e Giulia Flore, Segretaria di Legazione presso l’Unità di Coordinamento della Farnesina.

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/approfondimenti/2023/02/tirocini-formativi-maeci-mur-crui-unopportunita/

Progettazione di programmi di volontariato per favorire l'ingresso e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro

Questo documento dal titolo “**Volunteer programmes to facilitate the entry and re-entry of young people into work**”, pubblicato congiuntamente dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dal programma Volontari delle Nazioni Unite (UNV), si concentra sull'**individuazione delle caratteristiche principali dei programmi di volontariato** e, più in generale, dei tipi di programmi **che possono essere efficaci nel promuovere l'integrazione e il reinserimento dei giovani in un'occupazione dignitosa**.

L'analisi raccoglie le prove dell'impatto del volontariato e di altre forme di integrazione nel mercato del lavoro sulla successiva occupabilità e sulle prospettive di lavoro. Nel farlo, identifica alcune caratteristiche chiave delle iniziative di volontariato che probabilmente producono migliori risultati sul mercato del lavoro tra i giovani.

Le evidenze emerse in questo documento suggeriscono che, in ultima analisi, per sostenere meglio la transizione scuola-lavoro, **l'esperienza di volontariato dovrebbe favorire l'acquisizione di abilità con valore duraturo, contribuire allo sviluppo di competenze e incentivare la volontà di coltivare contatti** che possono portare benefici ai partecipanti nel lungo periodo.

<https://knowledge.unv.org/evidence-library/on-the-design-of-volunteer-programmes-to-facilitate-the-entry-and-reentry-of-young-people-into-work>
(Eurodesk)

Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**.

Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature



Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**.

L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti,

dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro.

I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:

-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.

-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

-Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllawards-2023-applications-are-open/>
(Eurodesk)

Pubblicazione di un posto vacante di economista capo per la concorrenza di grado AD 14

Direzione generale della Concorrenza (DG COMP) Assunzione di un agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del regime applicabile agli altri agenti COM/2023/10427

La Commissione europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (riferimento COM/2023/10427) per la funzione di economista capo presso la direzione generale della Concorrenza (grado AD 14).

Per consultare il testo dell'avviso in 24 lingue e per presentare la candidatura occorre collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/lv63qnF>

GUUE C/A 84 del 07/03/2023

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.084.01.0008.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A084%3ATOC

Carta europea dello studente: nuova fase

Il 2022 segna il primo anno dello sforzo di espansione della **Carta europea dello studente per promuovere la mobilità e la verifica dello status di studente** in tutti i **33 Paesi del Programma Erasmus+**. Nel 2023, la **Carta Europea dello Studente** (European Student Card – ESC) entrerà in una **nuova fase di implementazione** con la distribuzione della versione aggiornata dell'ESC-Router. Questo aggiungerà nuovi servizi e funzionalità basati sulle esigenze degli utenti. La tabella di marcia verso il 2025 si concentrerà su:

- definizione di un nuovo modello di governance dell'ESC
- sviluppare un'infrastruttura IT completa per soddisfare le esigenze dei titolari di carta e degli stakeholder
- partecipare a eventi per promuovere l'ESC
- organizzare sessioni di formazione per gli emittenti di carte

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/news/scaling-up-the-european-student-card-whats-next>
(Eurodesk)

COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 29, PARAGRAFO 2, DELLO STATUTO

Pubblicazione di un posto vacante di direttore generale aggiunto/direttrice generale aggiunta della direzione generale «Industria della difesa e spazio» (DEFIS) (grado AD 15) COM/2023/10428

La Commissione europea ha pubblicato un avviso di posto vacante (riferimento COM/2023/10428) per la funzione di direttore generale aggiunto/direttrice generale aggiunta della direzione generale «Industria della difesa e spazio» (DEFIS) (grado AD 15). Per consultare il testo dell'avviso in 24 lingue e per presentare la candidatura, collegarsi all'apposita pagina web sul sito internet della Commissione europea: <https://europa.eu/ITkmWYM>

GUUE C/A 89 del 10/03/2023

FameLab 2023: in partenza le selezioni per il talent show della comunicazione scientifica

FameLab è una **competizione aperta a chi si occupa di scienza** e ama parlare in pubblico: **scienziati, giovani ricercatori, studenti universitari**, persone che hanno voglia di **raccontare in soli tre minuti con leggerezza ed efficacia un po' della scienza** con la quale hanno a che fare ogni giorno. La novità dell'edizione 2023 è l'apertura a ricercatori provenienti, oltreché da discipline STEM o da medicina, anche da ambiti umanistici che adottano metodi, teorie e dati scientifici: antropologia, archeologia, economia, filosofia, geografia, giurisprudenza, linguistica, psicologia, scienze politiche, sociologia e storia. Ideata nel 2005 in Gran Bretagna, l'iniziativa si svolge in Italia dal 2012 e, da allora, ha visto la partecipazione di più di 1000 giovani ricercatori e la collaborazione di oltre 100 partner culturali tra università, istituti di ricerca ed enti pubblici, società di comunicazione della scienza, musei e media partner. Dal 2022 l'evento è organizzato nel nostro Paese da Psiquadro in collaborazione con il Cheltenham Science Festival. I 24 finalisti nazionali di FameLab 2023 saranno designati nel corso delle **12 selezioni locali di Ancona, Brescia, Camerino, Catania, Cosenza, Genova, Lecce, Palermo, Perugia, Pisa, Torino e Trieste**.

Tutte le **pre-selezioni e selezioni** locali si svolgeranno **da fine marzo a maggio 2023**. In ciascuna delle 12 selezioni locali saranno individuati due concorrenti i quali accederanno a una masterclass in comunicazione scientifica, che si svolgerà a Perugia in giugno, e alla finale nazionale in programma a fine settembre, in occasione della Notte Europea dei Ricercatori. Il vincitore dell'edizione italiana parteciperà alla finalissima di FameLab International, prevista in autunno, affrontando altri sfidanti provenienti da tutto il mondo. Per poter partecipare è necessario **essere nati dopo il 01/01/1988**. E' possibile iscriversi ad una sola selezione locale. Per poter **conoscere il calendario per le pre-selezioni**, vedere [qui](https://famelab-italy.it/edizione-2023/).

<https://famelab-italy.it/edizione-2023/>

Pagina 21

Concorso Internazionale Europe&Youth 2023, Time to change your tune!

L'IRSE, Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia, bandisce la 46^a edizione del **Concorso Internazionale Europe&Youth 2023, Time to change your tune!** Possono partecipare **studenti e studentesse di Università e Scuola Secondaria di Secondo Grado e tutti coloro che non abbiano compiuto 27 anni** alla data di chiusura del bando, da tutte le regioni italiane e da tutti gli Stati membri dell'Unione Europea. Scegliendo una tra le **tracce proposte per la propria fascia di età** (Università o Scuola Secondaria di Secondo Grado) è richiesto un **elaborato scritto** di:

- massimo 10.000 caratteri spazi inclusi per la sezione "Università"
- massimo 5.000 caratteri spazi inclusi per la sezione "Scuola Secondaria di Secondo Grado". L'elaborato può essere scritto **in lingua italiana o inglese**. Gli elaborati scritti in lingua italiana devono includere una sintesi in lingua inglese. Verrà considerato valore aggiunto ai fini della premiazione la produzione di un breve video in lingua inglese, che riassume il contenuto dell'elaborato. È possibile scegliere una sola traccia e partecipare con un solo elaborato scritto. Per la sezione "Università" è possibile partecipare solo individualmente, per la sezione "Scuola Secondaria di Secondo Grado" è possibile **partecipare individualmente, in coppia o in gruppo**.

Una commissione dedicata selezionerà i migliori elaborati, cui verranno assegnati **premi in denaro di 400, 300, 200, 100 euro** (premi individuali per gli universitari, premi individuali o di coppia per le scuole secondarie di secondo grado). La premiazione si terrà tra maggio e giugno 2023. **Scadenza: 30 aprile 2023.**

<https://centroculturapordenone.it/irse/concorsi/europa-e-giovani>
(Eurodesk)

ReA! Art Fair 2023: bando per artisti emergenti

ReA! Arte Associazione Culturale annuncia la IV Edizione di **ReA! Art Fair, la fiera d'arte che si tiene a Milano** con lo scopo di **promuovere e mettere in mostra artisti emergenti**. La fiera offre a **100 artisti emergenti** la possibilità di esporre le proprie opere, farsi conoscere dal grande pubblico, incontrare professionisti del settore, galleristi e collezionisti. Il concorso è **aperto a tutti gli artisti visivi italiani e internazionali**.

I candidati potranno presentare un progetto artistico (già realizzato o in progress) da esibire all'interno della fiera. L'esposizione **non prevede vincoli tematici** e comprende **8 categorie**: -Pittura / Disegno

-Fotografia -Video Art -Performance Art -Scultura -Mixed Media Art -Digital Art / NFT -Street Art

Gli artisti selezionati avranno anche la possibilità di concorrere per l'assegnazione di alcuni prestigiosi **premi**:

-10 artisti saranno selezionati per il "ReA! Art Prize", che permetterà loro di essere inclusi in una mostra collettiva a Milano organizzata da ReA Arte;

-due artisti avranno la possibilità di svolgere una residenza d'artista in Italia;

-sarà assegnato un premio in denaro del valore di 1.500€ a un artista selezionato da una giuria esterna per conto del progetto Artsted. **Scadenza: 6 aprile 2023.**

<https://www.reafair.com/open-call>
(Eurodesk)

Toolkit sui programmi per i giovani, la formazione e le carriere nell'UE

Nuovo **toolkit** sulle **opportunità**, la **formazione** e le **opportunità di carriera** che **l'UE e la politica di coesione possono offrire ai giovani** di tutte le regioni, delle aree più remote o svantaggiate, comprese le regioni rurali o ultraperiferiche.

https://ec.europa.eu/regional_policy/sources/slides/eu-opportunities-for-young-people.pdf

#CommsJourney: come comunicare un progetto Erasmus+!

"**Come comunicare il tuo progetto Erasmus+. Racconta la tua storia in modo efficace**" è la **guida** realizzata dalla Commissione europea che invita a pensare la **comunicazione di un progetto Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà ed Europa creativa**, come un viaggio da intraprendere, una storia da raccontare e da condividere.

La guida comprende **cinque sezioni**:

-**Pianificazione**: una strategia di comunicazione e un piano corrispondente che definisca le attività e i compiti, per organizzare il lavoro secondo una roadmap precisa, in linea con obiettivi, tempi, esigenze, risorse.

-**Creazione di un'identità visiva**: riconoscibile, coerente, rappresentativa del progetto.

-**Racconto del progetto**: documentazione e costruzione di una narrazione appropriata, scegliendo il canale e il linguaggio più adatto per ogni attività di comunicazione.

-**Condivisione dei risultati del progetto**.

-**Valutazione** se la strategia di comunicazione adottata e le attività intraprese sono state efficaci.

La pubblicazione è disponibile in diverse versioni linguistiche, tra cui quella italiana.

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/02/come-comunicare-il-tuo-progetto-NC0321418ITN.pdf>
(Eurodesk)

Scuola di formazione su Trasparenza e Integrità per futuri leader

La **Transparency International School on Integrity** è una **scuola di formazione annuale all'avanguardia contro la corruzione e la responsabilità per i futuri leader**. La Scuola offrirà ai partecipanti gli ultimi sviluppi nel campo della lotta alla corruzione e della responsabilità e l'opportunità di provare a mettere in pratica le loro idee. La formazione si svolgerà **online dal 26 al 30 giugno 2023**. **Chi può candidarsi** Studenti senior, laureati e giovani professionisti provenienti dal settore pubblico, privato, non governativo e accademico. **Costo** È prevista una tassa di iscrizione. È disponibile un numero limitato di esenzioni totali e parziali dalle tasse d'iscrizione. **Scadenze:** - **30 aprile 2023** (esonero totale dalle tasse d'iscrizione) - **27 maggio 2023** (ammissione generale e parziale).

<https://transparencyschool.org/>
(Eurodesk)

Premio Chiara Giovani 2023: concorso per giovani scrittori

L'Associazione Amici di Piero Chiara, con il contributo di Regione Lombardia, promuove un **concorso di narrativa allo scopo di incentivare le attitudini linguistiche e letterarie dei giovani**. Il Premio è rivolto a **ragazzi/e nati tra il 1 gennaio 2003 e il 31 dicembre 2008**. I concorrenti sono invitati a **produrre un RACCONTO originale ed inedito**. L'elaborato dev'essere in lingua italiana **sulla traccia: "Eccomi"**. Si può partecipare con un solo elaborato e non sono ammessi lavori collettivi. Ogni elaborato dovrà essere al massimo di 6000 battute dattiloscritte e 3 righe di riassunto. I primi classificati riceveranno premi in denaro. È prevista la pubblicazione dei racconti selezionati all'interno di un volume. La partecipazione è gratuita. **Premi**

- 1° – 500 euro offerti da Reale Mutua Varese
- 2° – Orologio Locman offerto da Gioielleria Dino Ceccuzzi, Busto Arsizio VA
- 3° – Tablet con custodia offerto da Iper la grande Varese
- 4° – Cena per 4 persone offerta da Ristorante Bologna, Varese
- 5° – E-Book reader offerto da Unieuro, Varese
- 6° – Beauty da viaggio offerta da Apex, Barasso VA
- 7° – Parure Faber-Castell offerta da Villa, Varese

Vi è poi il Premio Regio Insubrica, del valore di 200 €, da attribuirsi a un racconto di un autore proveniente dal territorio insubre giudicato meritevole dalla commissione della Comunità di Lavoro Regio Insubrica.

Un racconto per un viaggio. Nasce quest'anno il Premio **"un racconto per un viaggio"**. Gli Amici di Piero Chiara formeranno una Giuria composta da 25 giovani, vincitori o premiati nelle passate edizioni, che riceveranno il volume con i racconti finalisti 2023 e voteranno il loro racconto preferito. Questo per dare un punto di vista diverso, **"giovani che votano i giovani"**. Il vincitore di questa sezione, sostenuta dall'Agenzia Viaggi Giuliani Laudi, si aggiudicherà un **pacchetto viaggio per 2 persone**, della durata di un weekend, da effettuare nel 2024. **Scadenza: 4 aprile 2023.**

<https://www.premiochiara.it/bandi-di-concorso/bandi-2023/premio-chiara-giovani-2023/>
(Eurodesk)

Concorso PE/AST/287/2023/INLO Coordinatori/coordinatrici di servizi logistici (AST 1)

Prima di presentare la propria candidatura, leggere attentamente la Guida per i candidati allegata al presente bando di concorso. La Guida, che costituisce parte integrante del bando di concorso, aiuta a comprendere le regole afferenti alle procedure e le modalità di iscrizione.

Il Parlamento europeo ha deciso di indire, a norma dell'articolo 29, paragrafo 1, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea, un concorso generale (AST 1) per l'assunzione di funzionari presso la direzione generale delle Infrastrutture e della logistica (DG INLO). Il profilo ricercato è quello di coordinatori/coordinatrici di servizi logistici con un numero di candidati previsto di **15**. La sede di servizio dei posti sarà principalmente Bruxelles, ma anche Lussemburgo e Strasburgo. **Requisiti specifici** Titoli e diplomi richiesti

I candidati devono possedere

un livello di studi superiori attestato da un diploma, o un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore e un'esperienza professionale di almeno tre anni avente attinenza diretta con la natura delle funzioni

Non è richiesta alcuna esperienza professionale

Conoscenze linguistiche

I candidati devono avere una conoscenza approfondita (livello minimo C1) di una lingua ufficiale dell'Unione europea, e una conoscenza soddisfacente (livello minimo B2) dell'inglese o del francese (**lingua 2**). **La vostra lingua 2 deve essere diversa dalla lingua 1.**

Il concorso è organizzato in base a **titoli e prove**. Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma Apply4EP: https://apply4ep.gestmax.eu/search/index/lang/it_IT

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al: **19 aprile 2023, alle 17.00, ora di Bruxelles.**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.101.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A101A%3ATOC>
GUUE C / A 101 del 17/03/2023

Borse a sostegno di residenze all'estero e della ricerca nel settore artistico

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura lancia, con un budget di 2.000.000 di euro, la 12ª edizione del bando **Italian Council**, il programma internazionale di finanziamenti promosso dalla DGCC a supporto della creatività contemporanea italiana, fortemente impegnato sul fronte della promozione dell'arte e della ricerca artistica, critica e curatoriale italiana all'estero. Tra le altre misure, l'*Italian Council* promuove lo **sviluppo di talenti italiani tramite erogazione di borse (grant) per il sostegno alla mobilità e alla ricerca internazionali**.

1. Borsa (Grant) per residenze di ricerca all'estero Finanziare borse per residenze di ricerca presso istituzioni deputate e accreditate al fine di sviluppare professionalmente i talenti è una delle azioni principali di Italian Council. I progetti saranno finalizzati ad attività di studio e approfondimento della ricerca e della pratica artistica, critica o curatoriale.

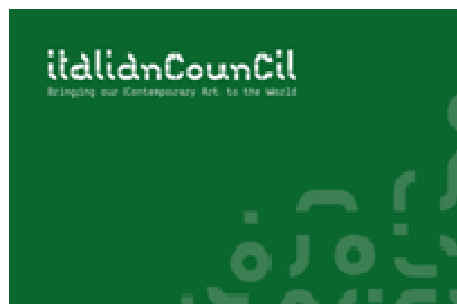
Oltre a sviluppare la propria professione, il periodo di ricerca all'estero sarà una occasione per artisti, curatori e critici di creare contatti e relazioni internazionali.

2. Borsa (Grant) per il sostegno alla ricerca di artisti, curatori e critici Italian Council supporta progetti mirati allo sviluppo formativo e concettuale e alla evoluzione della ricerca e della pratica artistica, critica e curatoriale in prospettiva internazionale, con particolare agli emergenti. I progetti dovranno prevedere almeno un momento di restituzione al pubblico della ricerca all'estero, presso istituzioni accreditate.

Ammissibilità Possono presentare domanda artisti, critici e curatori italiani o fiscalmente residenti in Italia che rispondano ai requisiti dell'avviso pubblico per i grant di sostegno per residenze all'estero e per supporto alla ricerca artistica, critica e curatoriale.

Le candidature dovranno essere inviate esclusivamente tramite il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea **dal 28 febbraio 2023 al 5 aprile 2023** alle ore 16.00.

<https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/italiancouncil-edizione12/>
(Eurodesk)



Politica di coesione dell'UE: la Commissione annuncia l'avvio del concorso REGIOSTARS 2023

La Commissione apre la 16ª edizione del concorso REGIOSTARS, che premia ogni anno i migliori progetti finanziati nell'ambito della politica di coesione. I promotori di progetti finanziati dalla politica di coesione sono incoraggiati a candidarsi in sei categorie tematiche:

"un'Europa competitiva e intelligente",

"un'Europa verde",

"un'Europa connessa",

"un'Europa sociale e inclusiva",

"un'Europa più vicina ai cittadini" e

il "tema dell'anno" (Anno europeo delle competenze 2023).

La Commissaria per la Coesione e le riforme, Elisa Ferreira, ha dichiarato: *"Sono lieta di annunciare l'apertura della 16ª edizione di questo importante concorso. I premi REGIOSTARS dimostrano come i progetti della politica di coesione trasformino le economie locali e la vita delle persone nelle regioni dell'UE. Contribuiscono a uno sviluppo territoriale armonioso dell'Unione sostenendo la crescita economica, dando rilievo all'innovazione sociale e contribuendo a un futuro più verde, più intelligente e tecnologicamente più avanzato. Il 2023 è l'Anno delle competenze, e REGIOSTARS premierà i migliori progetti di coesione che contribuiscono a migliorare e riqualificare la forza lavoro europea per aiutarla ad affrontare le sfide che l'Europa incontra. Incoraggio i promotori di progetti di tutte le regioni dell'UE a candidarsi al concorso."*

Il concorso sarà aperto fino al **31 maggio 2023**; anche il pubblico può partecipare e assegnare il "premio del pubblico".

I vincitori saranno selezionati da una giuria indipendente di esperti di alto livello e annunciati durante la cerimonia REGIOSTARS a Ostrava, Repubblica ceca, il 16 novembre 2023. Dal 2008 il concorso REGIOSTARS premia i migliori progetti finanziati dalla politica di coesione che dimostrano l'eccellenza e i nuovi approcci in materia di sviluppo regionale.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-la-commissione-annuncia-lavvio-del-concorso-regiostars-2023-2023-02-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

BANDO DI ASSUNZIONE PE/281/S/FINS

Analista operativo — SAP (AD 6 e AD 9)

Il Parlamento europeo ha deciso di organizzare, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari dell'Unione europea e del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione («statuto dei funzionari»), una procedura di selezione per l'assunzione di funzionari presso la direzione generale delle Finanze (DG FINS). **Criteria specifici di ammissione Titoli e diplomi richiesti** Per il grado AD 6: un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni, attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione. Per il grado AD 9

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni, attestata da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione, Oppure un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni, attestato da un diploma riconosciuto ufficialmente in uno degli Stati membri dell'Unione, seguito da almeno un anno di esperienza professionale pertinente nel settore attinente alla procedura di selezione. I diplomi, siano essi rilasciati in uno Stato membro o in un paese terzo, devono essere riconosciuti da un organismo ufficiale di uno Stato membro dell'UE, quale il ministero dell'Istruzione. I candidati titolari di diplomi rilasciati in un paese terzo devono attestare l'equivalenza dei loro diplomi nell'UE come parte integrante della candidatura. Ulteriori informazioni sul riconoscimento delle qualifiche extra-UE sono disponibili nelle reti ENIC-NARIC (<https://www.enic-naric.net>).

Esperienza professionale richiesta A seguito del conseguimento delle qualificazioni summenzionate che danno accesso alla procedura di selezione (cfr. punto i) di cui sopra), i candidati devono aver maturato un'esperienza professionale e conoscenze tecniche in SAP **Per il grado AD 6:** almeno **2 anni** di esperienza professionale in relazione alle mansioni sopra indicate (punto 2.2.) per quanto concerne i moduli SAP in materia di finanza o di approvvigionamento **Per il grado AD 9:** almeno **10 anni** di esperienza professionale in relazione alle mansioni sopra indicate (punto 2.2.) per quanto concerne i moduli SAP in materia di finanza o di approvvigionamento. I candidati devono inoltre avere un'esperienza di almeno tre anni nella piattaforma S4HANA per quanto concerne i moduli in materia di finanza o approvvigionamento

Conoscenze linguistiche È necessaria una **conoscenza approfondita (almeno livello C1)** di una lingua ufficiale dell'Unione europea (**lingua 1**): bulgaro, ceco, croato, danese, estone, finlandese, francese, greco, inglese, irlandese, italiano, lettone, lituano, maltese, neerlandese, polacco, portoghese, rumeno, slovacco, sloveno, spagnolo, svedese, tedesco, ungherese e una **conoscenza soddisfacente (almeno livello B2) dell'inglese (lingua 2)**. La lingua 2 deve essere diversa dalla lingua 1. Se la lingua 1 di un candidato è l'inglese, la lingua 2 deve essere qualsiasi altra lingua ufficiale dell'Unione europea (almeno livello B2). Si noti che i livelli minimi richiesti più sopra valgono per ogni settore di competenza linguistica (conversazione, scrittura, lettura e ascolto) cui si fa riferimento nel modulo di domanda. Tali competenze corrispondono a quelle indicate nel Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (<https://europa.eu/europass/it/common-european-framework-reference-language-skills>)

Le candidature dovranno essere presentate attraverso la piattaforma: https://apply4ep.gestmax.eu/search/index/lang/en_US Si invita vivamente a leggere con attenzione la Guida per i candidati ai concorsi e alle procedure di selezione organizzati dal Parlamento europeo prima di compilare l'atto di candidatura e a trasmettere i documenti giustificativi pertinenti. Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al: **13 aprile 2023 alle 17.00, ora di Lussemburgo**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.068.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A068A%3ATOC>
GUUE C /A 68 del 24/02/2023

EYE2023: partecipa al concorso Instagram e vinci un viaggio a Strasburgo!

L'EYE (Evento europeo per i giovani) riunirà al Parlamento europeo a Strasburgo e online migliaia di giovani provenienti da tutta l'Unione europea e dal mondo, affinché possano condividere e sviluppare le loro idee sul futuro dell'Europa. Anche se il termine per iscriversi all'evento è scaduto, **avete ancora la possibilità di partecipare al concorso Instagram. Fotografando e illustrando un tema** che riguarda tutti gli europei, potreste essere tra i **sei vincitori di questo concorso** e assicurarvi un **viaggio a Strasburgo il 9-10 giugno in occasione di EYE2023**.

I passaggi sono semplici:

Seguire sia @europeanparliament che @ep_eye su Instagram;

Partecipare con **almeno una foto** relativa a **uno dei seguenti temi di EYE:**

-Proteggere la natura

-I tuoi diritti

-Benvenuti

Condividere la foto con tre amici che si ritiene debbano partecipare al concorso, utilizzando l'hashtag #eye2023contest. Per essere ammessi al concorso, è necessario vivere in un Paese dell'UE, avere almeno 18 anni e disporre dei diritti d'autore sulle foto. Il vincitore sarà annunciato sull'account Instagram del Parlamento europeo ogni domenica a partire dal 19 marzo. Il premio **copre il trasporto e l'alloggio a Strasburgo e la foto vincitrice sarà inserita in una mostra al Parlamento. Scadenza: 23 aprile 2023**, mezzogiorno CET.

https://www.instagram.com/reel/CpHy8S_JEQ8/
(Eurodesk)

C
O
N
C
O
R
S
I

Storie che contano: aperte fino al 28 aprile le candidature per il premio giornalistico Lorenzo Natali

Si aprono le candidature per il premio Lorenzo Natali, il principale riconoscimento giornalistico dell'UE. È possibile partecipare presentando storie corrispondenti ai criteri ammissibili **fino al 28 aprile a mezzanotte**.

Il premio vuole essere un riconoscimento e un omaggio per giornalisti provenienti da tutto il mondo che, con il loro lavoro, puntano i riflettori sulle sfide globali più impellenti.

La Commissione europea invita a candidarsi online i giornalisti che si occupano di disuguaglianze, eliminazione della povertà, sviluppo sostenibile, ambiente, biodiversità, azione per il clima, digitale, occupazione, istruzione e sviluppo delle competenze, migrazione, assistenza sanitaria, pace, democrazia e diritti umani.

È possibile presentare opere scritte, audiovisivi o multimediali in una delle seguenti categorie:

premio internazionale: per articoli pubblicati in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea

premio Europa: per articoli pubblicati in un organo di stampa con sede nell'Unione europea

premio per il miglior giornalista emergente: per articoli di giornalisti giovani (sotto i 30 anni al momento della pubblicazione) pubblicati in un organo di stampa con sede in uno qualsiasi dei paesi ammissibili ai premi internazionali ed europei.

Le opere possono essere presentate **in qualsiasi lingua** ma devono essere accompagnate da una traduzione in una delle lingue del concorso: inglese, francese, spagnolo, tedesco o portoghese.

Informazioni dettagliate sui termini e le condizioni sono disponibili qui.

Selezione dei vincitori

I vincitori di ciascuna categoria saranno scelti da una giuria composta da giornalisti di fama internazionale e rappresentanti di organizzazioni non governative di prim'ordine di tutto il mondo.

Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner.

I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio giornalistico Lorenzo Natali, che si terrà a Bruxelles nel 2023.

Contesto

Il premio commemora l'ex vicepresidente della Commissione europea Lorenzo Natali, che ha contribuito in modo significativo alla promozione delle politiche europee per lo sviluppo. Negli ultimi trent'anni il riconoscimento che porta il suo nome ha mantenuto vivo questo spirito premiando giornalisti che, con le loro storie, ispirano il cambiamento. Il premio è stato indetto per la prima volta dalla Commissione europea nel 1992.

Sul sito web (https://international-partnerships.ec.europa.eu/news-and-events/lorenzo-natali-media-prize_en) del premio Lorenzo Natali sono elencati i vincitori delle edizioni precedenti.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/storie-che-contano-aperte-fino-al-28-aprile-le-candidature-il-premio-giornalistico-lorenzo-natali-2023-03-09_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Concorso Onesti nello Sport: “Lo sport è di famiglia”

Al via l'**XI edizione di “Onesti nello Sport”**, il concorso nazionale rivolto alle studentesse e agli studenti degli Istituti secondari di II grado promosso dalla Fondazione Giulio Onesti e dal CONI, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il concorso ha l'obiettivo di **diffondere la cultura della legalità in ambito sportivo, educando i giovani a una cittadinanza attiva, combattendo ogni forma di discriminazione** e valorizzando l'importanza dello sport come strumento d'inclusione e coesione sociale. Il tema scelto per questa edizione è **“Lo sport è di famiglia”**. Componente essenziale della società, lo sport è capace di trasmettere all'interno della famiglia **valori educativi fondamentali quali solidarietà, rispetto, inclusione**. Tifare insieme durante una gara, provare un nuovo sport, condividere una passione: lo sport è lo strumento che più di tutti aiuta a divertirsi insieme e a rafforzare legami contribuendo alla trasmissione di conoscenze e alla creazione di nuove esperienze. Gli studenti potranno **partecipare inviando i loro video**, che saranno suddivisi in **due categorie**:

-il **settore video-musicale**, che prevede la produzione di un brano musicale e/o di un video originale della durata massima di 3 minuti;

-il **settore stories**, con la produzione di un breve video della durata massima di un minuto.

Sarà possibile **isciversi al concorso entro il 5 maggio 2023** e inviare i propri lavori entro il 25 maggio 2023. Le due squadre vincitrici (12 studenti e due docenti accompagnatori) saranno premiate con un viaggio per assistere a un evento sportivo di rilievo internazionale che si svolgerà nel corso del 2023.

http://www.fondazionegiulioonesti.it/index.php?option=com_content&view=article&id=126&Itemid=366
(Eurodesk)



EC

C
O
N
C
O
R
S
I

Settimana europea delle regioni e delle città 2023



La **Settimana europea delle regioni e delle città** è un **evento annuale** di quattro giorni durante il quale **le città e le regioni mostrano la loro capacità di creare crescita e occupazione**, di **attuare la politica di coesione dell'Unione europea** e di dimostrare l'importanza del **livello locale e regionale** per una buona governance europea. L'edizione di quest'anno, con il **motto "Regioni fiorenti, Europa più forte"**, **si svolgerà dal 9 al 12 ottobre a Bruxelles**. Sei le **aree tematiche** previste: -Regioni in transizione post-industriale

- Trattenere i talenti per la crescita regionale
- Centri urbani di piccole e medie dimensioni alla guida della crescita
- Abbattere le barriere alla cooperazione transfrontaliera
- Trasformazione energetica locale per la sicurezza e la sostenibilità
- Promuovere l'innovazione sociale

La Settimana europea delle regioni e delle città e i suoi eventi sono rivolti a:

- Funzionari di governo europei, nazionali, regionali e locali ed esperti nel campo della gestione e della valutazione dei programmi della politica di coesione;
 - Rappresentanti di aziende private, istituzioni finanziarie, associazioni europee e nazionali;
 - Membri del Comitato europeo delle Regioni e del Parlamento europeo, politici nazionali, regionali e locali, compresi i giovani politici eletti (YEP);
 - Accademici, ricercatori, studenti post-laurea e operatori nel campo della politica di coesione europea;
 - Membri del pubblico che desiderano esprimere le loro opinioni e contribuire al dibattito sul futuro dell'Europa e delle loro regioni e città; -Giornalisti dei media europei, nazionali, regionali e locali.
- Scadenza per la candidatura: **11 aprile 2023**.

<https://europa.eu/regions-and-cities/>
(Eurodesk)

ALL DIGITAL Weeks 2023

La campagna **ALL DIGITAL Weeks 2023** si svolgerà nell'arco di 3 settimane, **dal 17 aprile al 7 maggio 2023**. Sostenuta dalla Commissione europea, coinvolgerà partner internazionali e nazionali e organizzazioni partecipanti in diversi Paesi europei.

ALL DIGITAL Weeks 2023 contribuirà fortemente alla promozione dell'Anno europeo delle competenze, promosso dalla Commissione europea, e le sue azioni saranno

sostenute dal **motto "Enhance your digital skills"**, che è un invito all'azione per tutti i cittadini europei e per ogni individuo che vive in Europa ad **apprendere nuove competenze**, sia di base che avanzate, per essere in grado di **affrontare la trasformazione digitale con fiducia**. Attraverso l'organizzazione di **eventi specifici online e offline** e la formazione a sostegno di tutti i gruppi di popolazione nella trasformazione digitale, la **campagna mira a dimostrare la necessità di dotare tutti i cittadini europei degli strumenti e delle competenze digitali** di cui hanno bisogno nello studio, nel lavoro e nell'inclusione sociale. Le tre settimane della campagna si concentreranno sui seguenti **temi specifici**, nell'ambito dei quali saranno organizzati tutti i corsi di formazione e gli eventi a livello internazionale e nazionale in tutta Europa: -Competenze digitali per "Equità, diversità e inclusione" - da quelle di base a quelle avanzate.

-DigComp e certificazioni di competenze digitali (MyDigiSkills, Certificato Europeo delle Competenze Digitali, DigComp Hub) -Alfabetizzazione ai media digitali e cultura -Cybersecurity e Internet più sicuro
-Competenze digitali per l'ambiente e la sostenibilità -Competenze digitali per settori specifici (biblioteche, industrie culturali e creative, trasporti, sanità...). Un **evento internazionale di lancio della campagna** sarà organizzato a **Bruxelles nella settimana del 17 aprile 2023** e coinvolgerà relatori di alto livello provenienti dalle istituzioni europee, dall'industria, dal mondo accademico e da altri soggetti interessati all'educazione digitale. Gli eventi internazionali, nazionali e locali e la formazione incentrata sulle aree tematiche specifiche della campagna saranno visibili e cliccabili sulla **mappa disponibile sul sito web della campagna**.

<https://alldigitalweeks.eu/>
(Eurodesk)

24-29 maggio: Corso di formazione sulla comunicazione e la gestione del conflitto nell'animazione socioeducativa

Il **corso di formazione "Keys to communication and conflict management in youth work"**, organizzato dal Centro Risorse SALTO, il **24-29 maggio in Portogallo**, pone al centro dell'attenzione il **conflitto e i metodi per riconoscerlo, mediarlo, risolverlo** e gestirlo. Il corso è rivolto agli **operatori giovanili locali, gli animatori socioeducativi, i manager delle organizzazioni giovanili e tutti gli interessati ai temi di comunicazione e di risoluzione dei conflitti**. Attraverso attività pratiche dal carattere ludico ed esperienziale, il corso di formazione punta a lavorare nel solco dell'Agenda Europea per lo Youth Work elaborata durante la terza convention dello Youth Work europeo. La lingua di lavoro è l'inglese. **Scadenza per la candidatura: 6 aprile 2023**.

<https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/training/keys-to-communication-and-conflict-management-in-youth-work.11067/>
(Eurodesk)

Teach for Italy: Programma di Fellowship per giovani interessati ad insegnare in scuole svantaggiate

Teach For Italy, partner di Teach For All, è una rete internazionale con l'obiettivo comune di **contrastare le disuguaglianze educative e migliorare l'istruzione nelle comunità più svantaggiate** di ogni paese membro. Il programma prevede **l'inserimento per due anni nelle scuole più bisognose d'Italia**, dove si imparerà ad **insegnare e a gestire una classe**, avere un impatto sulla comunità locale e migliorare le proprie opportunità professionali grazie all'appoggio di un network internazionale di professionisti e a un percorso di career coaching e mentoring professionale.

I Fellows ricevono un **training intensivo iniziale, la "Summer School di Formazione"**, durante l'estate nei mesi di luglio e settembre 2023, per acquisire le prime basi per un insegnamento efficace, coinvolgente e innovativo, mettendo in risalto le competenze digitali per sostenere le scuole anche in DaD e nella didattica integrata.

Il supporto continuerà nel biennio attraverso **l'accompagnamento di coaching da parte di un tutor didattico e della formazione da parte di mentori specialisti** nelle varie aree disciplinari (STEM, Umanistiche, Sostegno; ecc).

Requisiti:

-Laureati magistrali in qualsiasi disciplina, o laureandi magistrali che otterranno la laurea entro giugno 2023.

-Insegnanti iscritti in GPS o di ruolo.

-Professionisti con esperienza nel mondo privato desiderosi di mettersi a disposizione delle esigenze educative degli studenti e delle scuole.

-Persone disposte a spostarsi per due anni in una qualsiasi provincia italiana, se non già iscritte in graduatorie GPS e non di ruolo.

-Persone con una buona padronanza della lingua inglese.

Il programma è completamente gratuito. L'associazione copre tutti i costi logistici relativi alla partecipazione al programma (spostamento per insegnare in una scuola, per partecipare a specifiche formazioni in presenza o altre opportunità). Nei mesi di insegnamento **i fellows sono pagati regolarmente come supplenti nella scuola italiana. Scadenza: 9 Aprile 2023.**

<https://www.teachforitaly.org/il-programma/candidati>
(Eurodesk)

Looking for volunteers! Festivals 2023 in Belgium

We are looking for volunteers for our festivals! Food and accomodation provided for free!

Dour: from July 11 to July 17.

The Dour festival is a five-day music festival during which more than 200 artists play on six stages. The job of the volunteers is to keep the area clean and safe. Participation fees : only 50 euros

<https://www.servicevolontaire.org/mission-volontariat/en/project-detail/?id=2f4fc0af-98ac-11ed-8d44-fa163ef8d720>

Couleur Café: from June 17 to June 30.

It's a multicultural, multiracial and friendly festival. The festival is looking for volunteers to set up, barricade, cover, organize, decorate, build and more to prepare the site. Participation fees : only 50 euros

<https://www.servicevolontaire.org/mission-volontariat/en/project-detail/?id=7b160c2b-a3a0-11ed-bfb2-fa163ef8d720>

Esperanzah: from July 26 to July 31.

This festival is looking for volunteers to set up the waste collection and sorting circuit. In a mix of music, street arts, cinema, documentaries, visual arts, and conferences-debates, come and discover volunteering in the heart of Esperanzah. Participation fees : only 50 euros

<https://www.servicevolontaire.org/mission-volontariat/en/project-detail/?id=729cf05c-9802-11ed-8d44-fa163ef8d720>

You can send the applications for your volunteers to incoming@servicevolontaire.org. Please note, we do not accept candidates who are not a member of a partner international volunteering organization.

DOWNLOAD HERE OUR INCOMING BROCHURE :

Incoming brochure SVI 2023 (in english)

Updated list of our projects : <https://www.servicevolontaire.org/mission-volontariat/en/volunteer-projects-in-belgium/>

Service Volontaire International, a.s.b.l / International Volunteer Service

Premio Canada-Italia per l'innovazione 2023

L'Ambasciata del Canada in Italia ha lanciato l'undicesima edizione del **Canada-Italy Innovation Award 2023**. Il premio punta a **rafforzare i legami tra i due Paesi in materia di innovazione**, contribuendo allo sviluppo di relazioni, nuove o esistenti, tra ricercatori e istituzioni scientifiche. L'iniziativa è rivolta a soggetti italiani – **start-up, esperti dell'innovazione, ricercatori, scienziati o professionisti del settore creativo – che desiderano avviare collaborazioni con partner canadesi** in aree che portino a uno sviluppo socio-economico innovativo, inclusivo e sostenibile. In particolare, i progetti dovranno affrontare uno o più dei **seguenti temi**, allineati alle priorità politiche del governo canadese:

- salute mentale, una condizione di benessere emotivo e psicologico considerata essenziale per una crescita sana;
- raccolta e riciclaggio di minerali critici – come rame, litio, nickel, cobalto e terre rare – componenti cruciali in molte tecnologie energetiche pulite in rapida ascesa;
- produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno come fonte energetica per contrastare il cambiamento climatico;
- tecnologie quantistiche, altamente promettenti per applicazioni capaci di migliorare le nostre vite;
- prevenzione della violenza di genere, con l'obiettivo di promuovere e proteggere i diritti umani, sostenendo la libertà d'espressione e l'inclusività delle nostre democrazie.

Le candidature sono aperte a **persone italiane che si mettono in contatto con controparti canadesi da loro identificate**. I risultati iniziali dovrebbero essere conseguiti nei primi 6-12 mesi successivi al completamento del progetto. I risultati ideali dovrebbero tradursi in applicazioni reali che possono essere incubate o scalate in settori in evoluzione.

Ciò può includere:

- Pubblicazioni e progetti comuni
- Programmi di scambio di studenti/ricercatori
- Collegamenti istituzionali
- Condivisione di attrezzature, materiali e strutture
- Scambio di competenze e tecniche
- Sviluppo di tecnologie applicate
- Prodotti e applicazioni creative
- Trasferimento di tecnologia

Le candidature all'edizione di quest'anno possono essere presentate in inglese o in francese **entro il 3 aprile prossimo**: i nominativi dei vincitori saranno comunicati il 16 maggio 2023.

<https://www.international.gc.ca/country-pays/italy-italie/innovation-2023.aspx?lang=eng>
(Eurodesk)

Premio nazionale "BOOKTUBERPRIZE" 2023

Il **Ministero della Cultura (MiC)** - Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), promuove la quinta edizione del **premio nazionale di idee "BookTuberPrize"**.

I **booktubers** leggono libri, ne parlano e li condividono; fanno conoscere le loro letture preferite registrando dei video che vengono caricati in rete: sono dei "video-bloggers" attivi nel campo dell'editoria. Il premio, ispirandosi a queste nuove figure professionali, si rivolge quest'anno ai **giovani dai 15 ai 21 anni**, in Italia e all'estero, con l'intenzione non solo di **favorire lo scambio e la circolazione di libri, ma anche di stimolare la lettura attenta e consapevole di un libro** per poi ricavarne una recensione, sviluppando, così, il pensiero critico, stimolando inoltre le loro competenze digitali, attraverso l'utilizzo del mezzo informatico.

Anche l'edizione di quest'anno offre la possibilità di scegliere tra **due categorie tematiche**:

- **narrativa**: recensione di un romanzo di un/a scrittore/scrittrice italiani edito dal 2000 ad oggi;
- **poesia**: recensione di una raccolta poetica edita dal 2000 ad oggi.

I partecipanti, **dopo avere scelto e letto un libro o una raccolta poetica, dovranno descriverne il contenuto attraverso una video recensione di max 2 minuti in formato mp4**. Il video potrà essere realizzato da una, due o tre persone. Si potranno scegliere solo libri in lingua italiana, scritti da autori italiani, pubblicati da editori italiani nel periodo di tempo indicato. La lingua da utilizzare per l'esposizione della recensione è l'italiano. La **partecipazione è gratuita** e l'invio degli elaborati dovrà avvenire **entro il 13 aprile 2023**, ore 13:00.

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/7414469/>

Regolamento+concorso+booktuber+2023.pdf/0f917593-9285-c1a4-6224-b55bf18e100f?version=1.0&t=1679071778729
(Eurodesk)

MANIFESTAZIONI

25-28 aprile: Inclusion & Diversity Forum 2023



Sono aperte le iscrizioni per partecipare all'attività **Inclusion & Diversity Forum 2023**, che si terrà a **Bucharest**, in Romania, **dal 25 al 28 aprile 2023**. Il Forum è una conferenza internazionale organizzata da SALTO Inclusion & Diversity, che mira a **creare maggiore visibilità per l'inclusione e la diversità** e a costruire dei "ponti" tra le parti interessate, attive nei programmi giovanili dell'UE. Il programma si concentrerà sulla **partecipazione attiva e sull'apprendimento tra pari** e offrirà ai partecipanti momenti di riflessione sulla loro relazione con l'inclusione e la diversità, sul livello in cui l'inclusione e la diversità si riflettono nelle loro organizzazioni e attività, ponendo particolare attenzione alla condivisione di ciò che funziona e ciò che non funziona, così come di ciò che possiamo imparare gli uni dagli altri. Il processo di selezione e la partecipazione avverranno sotto forma di delegazioni nazionali di 4 persone (massimo) per Paese. Ogni delegazione dovrà essere composta da 1-2 funzionari dell'Agenzia nazionale e 2 operatori socioeducativi/ ricercatori / formatori/ professionisti.

<https://idforum.salto-youth.net/> (Eurodesk)

Ciclo di seminari online sull'attualità internazionale

20 aprile 2023 ore 17.00/18.00 *I capelli al vento: le donne iraniane e la lotta per la libertà*

Introduzione: Nino Galetti (Fondazione Konrad Adenauer, Roma)

Moderatore: Daniele Caviglia (Università Kore, Enna)

Speakers: Riccardo Redaelli (Università Cattolica, Milano) e Düzen Tekkal (attivista e scrittrice)

11 maggio 2023 ore 17.00/18.00 *Hard Times: Brexit and Turmoil in British Democracy*

Introduzione: Nino Galetti (Fondazione Konrad Adenauer, Roma)

Moderatore: Daniele Pasquinucci (Università di Siena) Speakers: Mark Gilbert (Johns Hopkins University, SAIS, Bologna) e Andreas Rödder (Johannes Gutenberg University, Mainz).

CENTRO EUROPE DIRECT DELLA ROMAGNA

Parte il progetto GFE "Europa in circolo" per costruire un ambiente di dibattito inter-universitario

La Gioventù Federalista Europea (GFE) dà notizia dell'avvio del progetto **Europa in circolo**, attraverso il quale la GFE vuole gettare le basi per la costruzione di un ambiente di dibattito inter-universitario sul tema dell'Unione europea e del suo sviluppo istituzionale. Nei **cinque incontri** sulla piattaforma **Zoom** che ci accompagneranno dalla metà di febbraio alle vacanze di Pasqua (si svolgeranno di mercoledì, dalle 18:30 alle 20:00), affronteremo diverse tematiche sulla storia, il presente e il futuro dell'UE a partire dalle tesi di laurea, nelle scienze sociali e umane, discusse negli ultimi anni proprio dalle nostre e dai nostri associati, che per l'occasione verranno coadiuvati da alcuni professori universitari. Speriamo di poter costruire tutte e tutti insieme un ambiente in cui studenti, studentesse e docenti possano confrontarsi e, nel fare ciò, stimolare sempre più l'interesse civico e scientifico delle e dei giovani verso l'Unione. Di seguito il calendario completo: **5.04 F. Tosi / Prof. Guido Montani (Università degli Studi di Pavia): "Riformare l'approccio: una politica migratoria comune non basta"**

<https://www.facebook.com/events/424248196553384/425401093104761/>

https://docs.google.com/forms/d/1xSXI73ThJQa9QoEavjJTekYe1GsaKcd0mDXXURXFdJE/viewform?edit_requested=true

Altofonte, nell'ambito dell'iniziativa di BCsicilia "30 libri in 30 giorni" si presenta il volume "La linfa sale dalle radici"

Organizzato da BCsicilia, dal Comune di Altofonte, dalla Biblioteca G. Vernaci e dalla Casa Editrice Scatole Parlanti, nell'ambito dell'iniziativa "30 libri in 30 giorni", si presenta, venerdì 24 marzo 2022 alle ore 18,00 presso l'Aula del Consiglio Comunale in Piazza Falcone Borsellino ad Altofonte, il volume di Adriana Giotti "La linfa sale dalle radici". Dopo l'introduzione di Alfonso Lo Cascio, Presidente regionale BCsicilia, e i saluti di Angela De Luca, Sindaco di Altofonte e Vitaliano Catanese, Assessore comunale alla Cultura, è previsto l'intervento di Antonella Giotti, Attrice, conduttrice televisiva e radiofonica. Sarà presente l'Autrice. Per informazioni: Email: biblioteca@comune.altofonte.pa.it - Tel. 0916648213. Email: segreteria@bcsicilia.it - Tel. 346.8241076. Fb BCsicilia Tw BCsicilia.

Adriana Giotti ha conseguito, nel 1986, la laurea in Scienze Politiche con lode. Ha insegnato Diritto, Scienza delle finanze ed Economia politica sino al 2004. Ha pubblicato racconti brevi per vari editori e poesie che sono state inserite in varie antologie. La Scuola di scrittura Belleville di Milano ha inserito nel Typee book 2021 un suo racconto e nella lista dei brani scelti il brano autobiografico "La tabacchiera" e due poesie: "Palermo" e "A mio padre", inseriti nel romanzo. Nel 2022 l'Editore Scripta ha pubblicato due racconti: "Cercavi me?" e "Prima dell'alba". La poesia "Tieni a bada" è stata inserita nella silloge "Il grido della poesia". A novembre 2022 Scatole Parlanti per la Utterson, ha pubblicato il suo primo romanzo: "La linfa sale dalle radici".

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Comunicazione della Commissione Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell'acquacoltura 2023/C 107/01

GUUE C 107I del 23/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/666 della Commissione del 16 marzo 2023 recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Olio Campania» (IGP)]

GUUE L 77 del 16/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/677 della Commissione, del 17 marzo 2023, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di un nome iscritto nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Ricotta di Bufala Campana» (DOP)]

GUUE L 86 del 24/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/678 della Commissione, del 17 marzo 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Slavonska kobasica» (IGP)]

GUUE L 86 del 24/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/690 della Commissione, del 22 marzo 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Kangra tea» (IGP)]

GUUE L 91 del 29/03/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/691 della Commissione, del 22 marzo 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Komiški rogač» (IGP)]

GUUE L 91 del 29/03/2023

Decisione di esecuzione (UE) 2023/694 della Commissione, del 22 marzo 2023, relativa alla richiesta di registrazione dell'iniziativa dei cittadini europei dal titolo «End The Horse Slaughter Age» («Mettiamo fine alla macellazione dei cavalli») a norma del regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio [\[notificata con il numero C\(2023\) 1839\]](#)

GUUE L 91 del 29/03/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.